



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
I.I.S. "CARLO URBANI"
Roma**



I.I.S. CARLO URBANI
STUDENTE OGGI PROFESSIONISTA DOMANI

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO
DELLA CLASSE 4° SEZ. A
SEDE DI OSTIA**

**ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2024-2025**

ESAME DI STATO
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1	PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO CARLO URBANI - PRESENTAZIONE DEL PERCORSO CURRICOLARE QUADRIENNALE GRAFICA E COMUNICAZIONE	Pag. 3
2	QUADRO ORARIO E PIANO DEGLI STUDI DEL PERCORSO QUADRIENNALE	Pag. 7
3	RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI TECNICI E PROFESSIONALI DELL'ISTITUTO	Pag. 9
4	IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE DI GRAFICA E COMUNICAZIONE	Pag. 12
5	COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 13
6	RELAZIONE DEL COORDINATORE DI CLASSE	Pag. 15
7	CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI	Pag. 18
8	EDUCAZIONE CIVICA – PERCORSO TRASVERSALE	Pag. 19
9	INDICAZIONI PER IL PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	Pag. 21
10	ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO	Pag. 24
11	CONTENUTI DISCIPLINARI	Pag. 29
12	ALLEGATI: ■ Allegato 1 - Griglie di valutazione ■ Allegato 2 - Simulazioni prima e seconda prova ■ Allegato 3 - Tabella dei crediti scolastici (non pubblicato all'albo) ■ Allegato 4 - Fascicolo riservato al Presidente di Commissione (non pubblicato all'albo)	Pag. 64

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO CARLO URBANI

L'Istituto Statale di Istruzione Superiore "Carlo Urbani" riunisce dal 2000 i due istituti professionali statali operanti nel X municipio (ex XIII) del Comune di Roma: l'ex I.P.S.T.C.P. "Gino Zappa" per servizi turistici, commerciali e grafici pubblicitari di Ostia e l'ex IPSIA "E. Berlinguer" per odontotecnici e grafici industriali di Acilia.

Le due sedi che lo costituiscono hanno avuto fino al 2000 percorsi diversi.

- **Sede di Ostia.** L'Istituto 'Gino Zappa', ex-succursale del Vittorino da Feltre di Roma, diventa autonomo nel 1972 ed è a lungo l'unico istituto professionale nel 13° Municipio. Nel 1985 si termina la costruzione dell'edificio scolastico di Via dell'Idroscalo, 88 e l'istituto vi si insedia, lasciando le succursali dei prefabbricati che fino ad allora lo avevano ospitato. Nel 2000, la scuola di via dell'Idroscalo diviene la sede del nuovo Istituto di Istruzione Superiore, sorto dalla associazione tra l'I.P.S.C.T.P. 'Zappa' di Ostia e l'ex-I.P.S.I.A. 'Enrico Berlinguer' di Acilia. L'ex-istituto 'Gino Zappa' si affaccia sull'area naturalistica gestita dalla L.I.P.U., alle spalle della recente e prestigiosa struttura del porto turistico di Roma.

Nella sede di Ostia sono presenti i seguenti indirizzi di studio:

- Istituto Tecnico "GRAFICA E COMUNICAZIONE" (sez. A – Percorso quadriennale; Sez. B – Percorso Quinquennale); Codice Meccanografico: RMTF03301X
 - Istituto Professionale Servizi Commerciali "DESIGN PER LA COMUNICAZIONE VISIVA E PUBBLICITARIA" (sez. D – Percorso quadriennale; Sez. E – Percorso Quinquennale); Codice Meccanografico: RMRC03301A
 - LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione ECONOMICO-SOCIALE (Sez. H, Sez. N – Percorso Quinquennale); Codice Meccanografico: RMPM03301V
- **Sede di Acilia.** L'IPSIA 'E. Berlinguer', nato nel 1979 da una succursale dell'Istituto 'De Amicis', nel 1981 lascia la sede provvisoria e si insedia nell'edificio di Via di Saponara, 760 ad Acilia. L'ex-IPSIA 'E. Berlinguer' di Acilia si trova nell'area industriale compresa fra l'autostrada di Via Cristoforo Colombo e la statale n. 8 Via del Mare, a circa otto chilometri dal litorale, fra le stazioni di Ostia Antica ed Acilia della ferrovia Roma-Lido.

Nella sede di Acilia sono presenti i seguenti indirizzi di studio:

- Istituto Professionale Servizi Socio-Sanitari "ODONTOTECNICO" (sez. F - Percorso Quinquennale); Codice Meccanografico: RMRI033013
- Istituto Professionale Industria e Artigianato per il Made in Italy "GRAFICA Industry 4.0" (sez. C, Sez. G, Sez. Q -Percorso Quinquennale); Codice Meccanografico: RMRI033013
- LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione ECONOMICO-SOCIALE (Sez. I, Sez. L, Sez. M – Percorso Quinquennale); Codice Meccanografico: RMPM03301V

SEDE DI OSTIA



SEDE DI ACILIA



PRESENTAZIONE DEL PERCORSO CURRICOLARE QUADRIENNALE

Percorso Curricolare Quadriennale svolto dalla Classe 4A dell'Articolazione "Grafica e Comunicazione"

Nell'anno scolastico 2017-2018 l'Istituto Carlo Urbani è stato selezionato (200 scuole in Italia) ad attuare il piano nazionale di innovazione ordinamentale per la sperimentazione di percorsi quadriennali di istruzione secondaria di secondo grado (D.M. 7817– L. n.107 del 13 luglio 2015 e decreto dipartimentale del 18 ottobre 2017 prot. n. 820). L'anno di sperimentazione dell'indirizzo quadriennale di "Grafica e Comunicazione" è stato avviato nell'anno successivo, anno scolastico 2018-2019.

Pur conservando l'insegnamento di tutte le discipline previste dall'indirizzo di studi tecnici dell'indirizzo "Grafica e Comunicazione", il percorso quadriennale sperimentale, che prevede un numero di ore complessivo pari a 5.148, è caratterizzato da una metodologia didattico-innovativa, così concepita:

- articolazione modulare;
- introduzione di moduli curricolari orientati ai temi della transizione ecologica e dello sviluppo sostenibile;
- attività formative adeguate ai ritmi di apprendimento (recupero abilità e sviluppo eccellenze - con l'utilizzo del 15% del monte ore di ciascuna disciplina);
- sviluppo di competenze trasversali e incremento della didattica laboratoriale;
- flessibilità oraria;
- rimodulazione e flessibilità del tempo scuola;
- adeguamento e rimodulazione del calendario scolastico annuale e dell'orario settimanale delle lezioni, ai sensi degli artt. 4 e 5 del DPR n. 275 del 1999;
- possibilità di effettuare insegnamenti curricolari on line, mediante l'utilizzo di piattaforme digitali che consentano di registrare le presenze degli studenti per un numero di ore non superiore al dieci per cento (10%) dell'orario annuale previsto dal progetto di sperimentazione;
- articolazione del curriculum attraverso l'attivazione di insegnamenti opzionali, anche in funzione orientativa, secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 7 della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Inoltre, dal secondo al quarto anno è previsto lo svolgimento di percorsi formativi P.C.T.O. (ex Alternanza Scuola/Lavoro), grazie alla consolidata esperienza che l'Istituto vanta in termini di collaborazione con il mondo del lavoro e di radicamento dell'azione progettuale nel tessuto sociale ed imprenditoriale del territorio, anche in accordo alle azioni congiunte con il Polo Tecnico Professionale "Galileo".

Più specificatamente, il percorso formativo, a partire dal secondo anno e fino al quarto anno, contempla:

- 140 ore di stage (PCTO) da attuarsi nelle aziende partner, che permetteranno agli studenti non solo di affrontare le problematiche del MdL, ma anche di integrarsi con un gruppo operativo;
- valutazione e riconoscimento delle competenze acquisite dai discenti in contesti non formali e informali, previa formazione dei docenti impegnati come tutor scolastici nei PCTO, intesa come formazione congiunta tra classe e luogo di lavoro;

- inserimento delle discipline “Laboratori di tecnologie e tecniche della comunicazione multimediale”.
- Il progetto si caratterizza per un elevato livello di innovazione didattica:
- rimodulazione dei contenuti sui quattro anni con conseguente potenziamento delle competenze richieste dalle discipline, in particolare in Italiano, Inglese e Matematica;
- pluralità delle metodologie didattiche: flipped classroom, cooperative learning, tutoraggio tra pari, favorendo in particolare una dimensione laboratoriale che incentiva la collaborazione tra pari;
- aule specificamente dedicate alle discipline o a gruppi di discipline afferenti allo stesso ambito;
- disposizione degli arredi adatta per facilitare didattica laboratoriale, modalità collaborative di apprendimento e gestione della classe per gruppi di livello;
- uso di una piattaforma informatica per la fruizione delle risorse didattiche;
- uso regolare dei tablet e della connessione internet wireless: ciò consentirà di potenziare le competenze informatiche degli allievi e di educare gli stessi alla selezione delle informazioni, al buon uso di internet e al governo degli strumenti informatici.

Al fine di garantire agli studenti il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e delle competenze previsti al quinto anno dei percorsi quinquennali, si è prevede il monitoraggio dei livelli di competenze degli allievi del percorso sperimentale quadriennale attraverso un confronto periodico con le classi tradizionali dell'Istituto.

Visti i fabbisogni di professionalità espressi dalle imprese che operano nei diversi settori della filiera produttiva e che collaborano con l'Istituto ormai da anni per l'alternanza scuola lavoro (in particolare nel settore dell'industria grafica) l'Istituto, operando le scelte consentite dall'autonomia scolastica, secondo quanto previsto dalla legge 107/2015, e allo scopo di potenziare gli apprendimenti del settore della pre stampa e stampa, nel percorso quadriennale sperimentale, ha inserito la nuova disciplina “Laboratori di tecnologie e tecniche della comunicazione multimediale” (B022), considerata essenziale nella formazione degli alunni.

QUADRO ORARIO DEL PERCORSO QUADRIENNALE

Grafica e Comunicazione

QUADRO ORARIO					
DISCIPLINE					
	I	II	III	IV	
Area generale					
Lingua e letteratura italiana	165	165 (33)	165 (33)	165 (33)	
Lingua Inglese	99	99	99	99	
Storia	99 (33)	99 (33)	66	66	
Geografia generale ed economia					
Matematica	165	132	132	132	
Diritto ed Economia	66	33			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	66 (33)	66 (33)			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	
Religione cattolica o attività alternative	33	33	33	33	
di cui in compresenza	66	66	33	33	
Totale ore settimanali di attività e insegnamenti generali	759	726	594	594	
Area di indirizzo					
Scienze integrate (Fisica)	99	99			
di cui in compresenza	132*				
Scienze integrate (Chimica)	99	33			
di cui in compresenza	132*				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99			
di cui in compresenza	132				
Tecnologie informatiche, laboratori di tecnologie e tecniche della comunicazione multimediale	99				
di cui in compresenza	66*				
Scienze e tecnologie applicate **		66			
Complementi di matematica			33	33	

Teoria della comunicazione			66	66	
Progettazione multimediale		99 (66*)	132 (132*)	132 (132*)	
Tecnologie dei processi di produzione		66	165	132	
Organizzazione e gestione dei processi produttivi			66	66	
Laboratori di tecnologie e tecniche delle comunicazioni multimediali			132	132	
Laboratori tecnici	132 (132*)	132 (132*)	132 (132*)	165 (132*)	
Totale ore annuali di attività e insegnamenti d'indirizzo	1155	1155	1155	1122	
<i>di cui in compresenza</i>	<i>132</i>	<i>132</i>	<i>132</i>	<i>132</i>	
Totale ore complessive	1287	1287	1287	1287	5148
* L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.					

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI TECNICI E PROFESSIONALI DELL'ISTITUTO

L'identità degli istituti di Istruzione superiore, che abbracciano indirizzi professionali e tecnici e liceali, è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica.

I risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento.

A conclusione dei percorsi degli studi, gli studenti sono in grado di:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; -riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi; -padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

I risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi sono specificati in termini di competenze nel profilo educativo culturale e professionale (PECUP):

A conclusione dei percorsi degli Istituti Professionali e Tecnici, gli studenti sono in grado di:

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali
	Saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo
	Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario
	Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
COMPETENZA COMUNICATIVA NELLA LINGUA MADRE	Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico
	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà anche ai fini dell'apprendimento permanente
	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
	Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione
	Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
	Collocare le principali scoperte scientifiche e tecnologiche in una dimensione storico-culturale
COMPETENZA COMUNICATIVA NELLE LINGUE STRANIERE	Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro

COMPETENZA MATEMATICA	Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica
	Possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate
	Collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche
RISOLVERE PROBLEMI	Riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, le conoscenze e le conclusioni che vi afferiscono
	Utilizzare procedure e tecniche per trovare soluzioni in relazione ai campi di propria competenza
COMPETENZA DIGITALE	Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale
	utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE DI GRAFICA E COMUNICAZIONE

Il diplomato in “Grafica e Comunicazione”:

ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all’uso delle tecnologie per produrla e interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell’editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell’intero ciclo di lavorazione dei prodotti.

E’ in grado di:

- intervenire in aree tecnologicamente avanzate e utilizzare materiali e supporti differenti in relazione ai contesti e ai servizi richiesti;
- integrare conoscenze di informatica di base e dedicata, di strumenti hardware e software grafici e multimediali, di sistemi di comunicazione in rete, di sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa
- intervenire nella progettazione e realizzazione di prodotti di carta e cartone
- utilizzare competenze tecniche e sistemi che, a seconda delle esigenze del mercato del lavoro e delle corrispondenti declinazioni, possono rivolgersi:
 - alla programmazione ed esecuzione delle operazioni di pre-stampa e alla gestione e organizzazione delle operazioni di stampa e post-stampa
 - alla realizzazione di prodotti multimediali, o alla realizzazione fotografica e audiovisiva,
 - alla realizzazione e gestione di sistemi software di comunicazione in rete, alla produzione di carta e di oggetti di carta e cartone (cartotecnica);
 - gestire progetti aziendali, rispettando le norme sulla sicurezza e sulla salvaguardia dell’ambiente;
 - descrivere e documentare il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti e redigere relazioni tecniche.

A conclusione del percorso quadriennale, il Diplomato in “Grafica e Comunicazione” consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

- 1 – Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d’uso e alle tecniche di produzione.
- 2 – Utilizzare pacchetti informatici dedicati.
- 3 – Progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l’uso di diversi supporti.
- 4 – Programmare ed eseguire le operazioni inerenti alle diverse fasi dei processi produttivi.
- 5 – Realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
- 6 – Realizzare prodotti multimediali.
- 7 – Progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
- 8 – Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- 9 – Analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE DEL PRIMO BIENNIO

DISCIPLINA	I ANNO	II ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	T. MADDONNI	A. CASSARINO
STORIA	T. MADDONNI	A. CASSARINO
GEOGRAFIA	G. VECCHIONE	
INGLESE	C. PANICELLI	C. MANGIACAPRA
MATEMATICA	E. BALDINI	E. BALDINI
FISICA	F. CARLONI	F. CARLONI
SCIENZE	T. IZZO	A. ANTONELLI
CHIMICA	F. PORTINO	F. PORTINO
DIRITTO	T. CAMPANELLA	T. CAMPANELLA
LABORATORI TECNICI	D. MUSITANO	C. PONTECORVO
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	////////////////////////////////	V. PESCATORI
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	////////////////////////////////	L. CAMMISULI
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	////////////////////////////////	DI MOLFETTA
TECNICA E TECNOLOGIE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	IMBÒ	PONTARELLI JAMES ROSS
INFORMATICA T.I.C.	M. BALBI	M. BALBI
ITP	A. PACIONI	A. PACIONI
SCIENZE MOTORIE	A. PIREDDA	A. PIREDDA
RELIGIONE	R. RANALDO	C. DI COSIMO
SOSTEGNO	L. RUSSO	L. RUSSO A. CIANI

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE DEL SECONDO BIENNIO

DISCIPLINA	III ANNO	IV ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	A. DUBALDI	A. DUBALDI
STORIA	A. DUBALDI	A. DUBALDI
INGLESE	F. GUERANI	C. MANGIACAPRA
MATEMATICA	E. BALDINI	A. BUGGÈ
COMPLEMENTI DI MATEMATICA	E. BALDINI	A. BUGGÈ
PSICOLOGIA – TEORIA DELLE COMUNICAZIONI	A. INNOCENTE	L. MENNELLA
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	V. PESCATORI	V. PESCATORI
LABORATORI TECNICI	V. PESCATORI	V. PESCATORI
ITP	A. PACIONI	A. VOLPE
ITP	M. VITALE	A. PACIONI
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	L. CAMMISULI	C. PONTECORVO
TECNOLOGIA DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	C. PONTECORVO	C. PONTECORVO
LABORATORIO DI TECNOLOGIE E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE	A. PACIONI	A. PACIONI
SCIENZE MOTORIE	A. PIREDDA	A. PIREDDA
RELIGIONE	C. DI COSIMO	C. DI COSIMO
SOSTEGNO	R. SILLI	R. SILLI
SOSTEGNO	L. RUSSO	E. POLICARPIO
SOSTEGNO	A. CIANI G. CHIRONI	D. SALVATORE

PROFILO DELLA CLASSE	
Composizione e caratteristiche del gruppo classe	La classe 4[°]A del percorso quadriennale dell'indirizzo Grafica e Comunicazione è stata strutturata come Apple Classroom, con IPAD di nuova generazione, pertanto, caratterizzata da una metodologia didattico-innovativa, concepita in articolazione modulare, studio assistito come prassi curricolare, attività formative adeguate ai ritmi di apprendimento (recupero abilità e sviluppo eccellenze), sviluppo di competenze trasversali e incremento della didattica laboratoriale e insegnamento di discipline non linguistiche in lingua comunitaria (inglese). La classe 4[°]A esaurisce quest'anno il percorso quadriennale articolazione videogiochi. L'IIS Carlo Urbani, all'interno del Polo Galilei, collabora da anni con AIV, l'Accademia Italiana Videogiochi la quale nasce con l'intento di creare un centro formativo dove gli appassionati del videogiochi, sia come arte che come forma di intrattenimento, possano imparare il mestiere di artigiani digitali alla base di ogni prodotto di qualità ed essere in grado di affrontare un mercato globale sempre più difficile e competitivo. La collaborazione è stata focalizzata sull'orientamento ai percorsi di studio, al fine della costruzione consapevole del futuro degli studenti, sviluppando così i loro talenti e garantendo loro le migliori opportunità di crescita culturale, economica e sociale. Nell'ambito delle attività promosse da AIV con le scuole, l'IIS Carlo Urbani, dal 2020, ha attivato all'interno del suo percorso di studi in grafica e comunicazione, la curvatura in Grafica e Comunicazione per i Videogiochi, con lo scopo di ampliare sempre di più l'offerta formativa dei ragazzi che, alla fine del percorso di studi, decideranno di intraprendere una specializzazione orientata verso il mondo videoludico. Grazie a questa collaborazione gli studenti frequentano un'ora curricolare alla settimana con un docente di AIV e approfondiscono, in tutte le singole discipline, gli argomenti che riguardano il mondo dei videogiochi e dell'animazione. Inoltre, i docenti di tutte le materie, hanno individuato un nucleo tematico comune, che hanno proiettato nel mondo dei videogiochi, attraverso una serie di argomenti diversi: personaggi, trama, punto di vista dell'autore, facilitando, in questo modo, il passaggio dalla teoria alla pratica. Nel presente anno, la classe è composta da 14 allievi, 5 ragazze e 9 ragazzi. Tra gli studenti sono presenti un alunno con certificazione DSA e tre alunni BES con PEI ad Obiettivi Minimi; per ciascuno di loro il Consiglio di Classe ha sempre messo in atto le opportune strategie educative.

	Nel primo anno la classe era più numerosa e formata da alcuni alunni che hanno creato non pochi problemi allo svolgimento delle attività didattiche creando un clima non sempre favorevole alle relazioni interpersonali non solo tra corpo docente ed alunni ma anche e soprattutto tra i ragazzi stessi. Fortunatamente, dal secondo anno, Questi elementi hanno cambiato indirizzo di studio e la classe ha potuto iniziare un percorso di conoscenza in un ambiente totalmente diverso, più rilassato e favorevole al dialogo educativo. Nel loro secondo anno scolastico infatti la classe ha realizzato il progetto "La Bottega di Caravaggio". Un percorso didattico multidisciplinare che li ha visti protagonisti nella riproduzione di otto capolavori del maestro Merisi in chiave contemporanea. È stata un'operazione didattica complessa, partita ad ottobre e conclusa nel mese di maggio... In questi mesi le ragazze e i ragazzi hanno studiato la tecnica compositiva, la luce, la storia e il simbolismo nascosto dietro una rappresentazione artistica. Ma non solo. Questo viaggio li ha portati a scoprire il territorio in cui vivono, Roma e i capolavori che custodisce ma ancora di più a conoscere loro stessi, o almeno, gli ha permesso di iniziare a farlo. La partecipazione è stata totale. Dallo studio dei quadri, alla ricerca dell'idea giusta per reinterpretarli, dalla cura nella realizzazione della scenografia, alla messa in scena... L'interpretazione. Quest'ultima è stata la fase più interessante e forse più importante di tutto il percorso didattico. I ragazzi si sono trovati a doversi mettere in gioco. Fare i conti con la propria immagine. Quella che avevano di sé e quella che stavano per mostrare agli altri. Credo, personalmente, che questa sorta di teatro che abbiamo introdotto nel nostro modo di fare didattica abbia permesso agli studenti di riavvicinarsi tra loro. Dopo un primo anno difficile, in cui si portavano ancora addosso le scorie di una pandemia che li aveva travolti negli anni in cui la conoscenza trova il suo ambiente naturale nella socializzazione. Il terzo anno e quest'ultimo sono stati la dimostrazione che quel cammino intrapreso è stato efficace. Diverse problematiche nate nei rapporti interpersonali sia tra compagni stessi ma anche e soprattutto tra docenti e discenti, sono state affrontate e risolte grazie a un atteggiamento sempre propositivo e in alcuni casi altamente maturo.
Processo di apprendimento: livelli di partenza e risultati raggiunti	Punto di forza della classe, quindi, è sicuramente lo spirito di partecipazione alle iniziative curriculari ed extracurriculari proposte dai docenti della classe e dall'Istituto. Per qualsiasi progetto non si sono mai tirati indietro e hanno preso parte al dialogo educativo in modo attivo e costruttivo, dimostrando anche atteggiamento cooperativo e inclusivo. Si sono contraddistinti per serietà e professionalità, portando a termine in modo ottimale il proprio lavoro. Ciò che distingue il cammino scolastico della classe 4A, è il loro percorso della curvatura videogiochi, che grazie alla guida esperta di un professionista del settore proveniente dall'AIV (Accademia Italiana del Videogioco), gli studenti hanno avuto l'opportunità di sviluppare competenze avanzate nel settore delle modellazione 3D e animazione 3D. Un percorso che ad oggi rende subito spendibili le competenze apprese in questi anni. Dal punto di vista del profitto, la classe si presenta piuttosto eterogenea nella sua preparazione. Se una parte degli alunni non ha ancora pienamente raggiunto gli obiettivi di alcune discipline prefissati in fase di programmazione, gli altri, invece si sono dimostrati seri e partecipi agli stimoli degli insegnanti e hanno attivamente partecipato al dialogo educativo, conseguendo risultati positivi e soddisfacenti.

Partecipazione al dialogo educativo, impegno e atteggiamento verso le discipline	Il C.d.C. si è adoperato per privilegiare con gli studenti, soprattutto con i più fragili, una didattica di ‘vicinanza’, basata sullo sviluppo delle competenze e sicuramente impostata sempre di più sul proposito di imparare ad imparare, sullo spirito di cooperazione, la reciprocità, la didattica, gli stimoli a cui gli studenti hanno, nel complesso, tutti risposto positivamente. Le conoscenze e competenze scolastiche in generale, nonostante alcuni studenti non abbiano pienamente acquisito un metodo di studio autonomo ed efficace, si attestano su livelli di preparazione positivi.
Altre informazioni utili alla conoscenza della classe	Visto l’indirizzo specifico integrato con 50 ore l’anno di corso AIV, i percorsi PCTO della classe sono stati mirati per ampliare l’esperienza formativa nei vari ambiti disciplinari.
Programmazione collegiale e metodologia didattica attuata	Il Consiglio di Classe ha adottato metodologie di insegnamento diversificate a seconda dei contenuti e delle abilità da attivare nel percorso didattico: ai classici interventi di tipo frontale integrati da sollecitazioni al dialogo, al dibattito e alla decodificazione tramite attività critica, si sono affiancate le metodologie specifiche delle discipline d’indirizzo con particolare incremento della progettazione e del problem solving. Si è proceduto tramite lezioni teoriche e pratiche, all’uso specifico dei laboratori e della navigazione in internet per il reperimento di materiali e video relativi alle discipline studiate, integrate da lavori individuali e di gruppo.
Obiettivi Formativi e comportamentali	• Rispetto delle regole e rispetto della Netiquette e al Regolamento di Disciplina dell’Istituto • Acquisizione di una coscienza civile, nei rapporti interpersonali e nei riguardi delle strutture scolastiche • Maturazione di un atteggiamento di dialogo • Sviluppo delle capacità progettuali individuali e in gruppo • Miglioramento delle capacità di autovalutazione da parte dell’allievo • Potenziamento delle capacità logico-deduttive, affinando l’abitudine a cogliere il rapporto tra le varie discipline

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI

In ottemperanza all’Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025, art. 11, il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti, sulla base della tabella di cui all’allegato A al D.Lgs. n. 62/2017:

TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	Fasce di credito del II anno	Fasce di credito del III anno	Fasce di credito del IV anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il credito è attribuito (per ciascuno dei tre anni considerati) in base alla media voti conseguita, cui contribuisce anche il voto di comportamento.

Se la media dei voti presenta frazioni decimali: si attribuisce il voto massimo, se la frazione decimale è pari o superiore a 0.50, il voto minimo se è inferiore a 0.50.

EDUCAZIONE CIVICA – PERCORSO TRASVERSALE

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica.

Il curriculum di Educazione civica, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019 - n. 92, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. Le ultime indicazioni richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività". La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda2030 per lo sviluppo sostenibile "un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità" sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU caratterizzata da 17Obiettivi per lo Sviluppo.

I temi proposti hanno guidato gli studenti nella conoscenza dei valori fondamentali che sono alla base della convivenza civile con l'intento di aiutarli a maturare il senso della propria cittadinanza in forme sempre più consapevoli e sempre più orientate alla partecipazione democratica e alla responsabilità sociale. In particolare il macro argomento scelto per la classe è stato quello dei "Diritti civili".

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

(riconducibili al Curricolo di Ed. civica approvato in sede di Collegio)

DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE
ITALIANO	Sostenibilità	Il tema della sostenibilità	3
			2
			1
STORIA	Costituzione	I rapporti tra stato e chiesa dai patti Lateranensi alla Costituzione La Repubblica e la Costituzione italiana	2
			1
			2
			1
INGLESE	Gli organismi e le realtà politiche internazionali	United Nations The British Parliament Copyright	4
MATEMATICA	Razzismo, discriminazione, isolamento sociale.	Lavori di gruppo su vari temi scelti dagli alunni. Analisi di dati e grafici	5

ORGAN. E GEST. DEI PROC. PROD.	ART. 2 della Costituzione. La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.	Valori universali della gentilezza: rispetto, empatia, inclusività, giustizia sociale. Progettazione grafica di poster per la Giornata Mondiale della Gentilezza (13 novembre). Il ruolo del design nel cambiamento sociale: grafica con messaggio positivo e d'impatto. Educazione civica e consapevolezza emotiva attraverso l'arte visiva. Partecipazione attiva a un'iniziativa globale promossa da Zetafonts e TypeCampus. Sviluppo delle competenze progettuali, comunicative e riflessive legate all'impegno civile e alla cittadinanza attiva.	6
LAB. TECNICI			
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	ART. 3 della Costituzione. Equità di genere e intelligenza artificiale – "Fixing the bAIs" AGENDA 2030 – OBIETTIVO 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne e ragazze.	Definizione e importanza della parità di genere. Disparità nei settori lavorativi, tecnologici e nei ruoli di leadership. Bias di genere nei dataset e nei sistemi di intelligenza artificiale. Progetto "Fixing the bAIs": uso dell'IA per generare immagini inclusive e contrastare stereotipi. Ruolo della tecnologia nel promuovere equità e inclusione. Attività didattica con strumenti IA (DALL·E, MidJourney, Stable Diffusion) per la creazione di immagini non discriminatorie.	4
TECNOLOGIE DEI PROC. PROD			
LABORATORIO DI TECNOLOGIE E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE	Sostenibilità ambientale	Visione film "Il Sale della Terra"	4
SCIENZE MOTORIE	Il diritto alla salute	(art. 32 della Costituzione), in relazione al concetto del DOVERE morale del perseguimento della salute come contributo positivo alla società e al proprio Paese.	4
TEORIA DELLA COMUNICAZIONE	I pregiudizi e gli stereotipi	Art. 3 della Costituzione Il principio di uguaglianza Rosa Parks	3
Totale ore			42

INDICAZIONI PER IL PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Visto l'indirizzo specifico integrato con 50 ore l'anno di percorso AIV, i percorsi PCTO della classe sono stati mirati per ampliare l'esperienza formativa nei vari ambiti disciplinari.

Sono stati avviati vari percorsi a cui i ragazzi hanno nel complesso partecipato con passione, ottenendo valutazioni molto positive da aziende ed esperti.

Si è voluto dare la priorità ai percorsi che orientassero la classe nell'apprendimento e consolidamento delle competenze trasversali richieste dal mondo del lavoro in una società digitale, complessa e in continua trasformazione.

Nel secondo biennio i percorsi hanno offerto l'opportunità di:

- conoscere le strutture operanti sul territorio (solo nel presente anno scolastico)
- sperimentare sul campo le conoscenze teoriche acquisite
- potenziare competenze e capacità operative
- sperimentare come ci si può inserire in un gruppo di lavoro condividendone valori e norme
- consolidare le competenze transdisciplinari ed anche le competenze sociali: autonomia, responsabilità, interazione, rispetto dell'ambiente, delle regole, delle persone, delle gerarchie
- potenziare l'autonomia operativa
- aver chiari obiettivi e tempi di consegna del lavoro richiesto

Il percorso formativo, inclusivo e tecnico, è stato realizzato grazie alla presenza costante dei docenti tutor interni e ai docenti tutor esterni.

Nel corso del *secondo e terzo anno*, gli alunni non hanno potuto partecipare ad alcun stage aziendale a causa dell'emergenza sanitaria che non ha permesso alle aziende di accettare gli studenti.

Nell'ultimo anno scolastico i percorsi sono stati avviati in presenza, *outdoor* e in "*intramoenia*", e sono stati focalizzati sulla **cittadinanza attiva**, l'**orientamento in uscita**, la **didattica integrata** e lo **sviluppo equo sostenibile**.

Gli insegnanti che hanno ricoperto il ruolo di tutor per i Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro) sono stati:

secondo anno: Prof.ssa C. Mangiacapra – Prof.ssa V. Pescatori

terzo anno: Prof.ssa C. Mangiacapra - Prof.ssa V. Pescatori

quarto anno: Prof.ssa C. Mangiacapra - Prof.ssa V. Pescatori

ORIENTAMENTO IN USCITA

DATA	ATTIVITA' PROPOSTE	ORE
Intero a.s. 2023-2024	Fondazione Mondo Digitale – Progetto SubUrb View Laboratorio creativo per la valorizzazione urbana con artisti digitali ed esperti di Urban Vision; ideazione e prototipazione di opere d'arte pubblica.	10
In data 09-10-11/11/20 24	IN/OUT Settima edizione - Accademia di Belle Arti di Roma Partecipazione agli incontri formativi; supporto tecnico per live, fotografia e videoregistrazione durante le giornate del 9, 10 e 11 ottobre.	15
In data 16/12/2024 e 19/12/2024	Workshop “Fashion Design” attività di PCTO e Orientamento Formativo presso NABA, Nuova Accademia di Belle Arti	10
In data 14/02/2025	Orientamento in Uscita – Università eCampus	1
In data 18/02/2025	Attività di orientamento INFORMAGIOVANI Roma Capitale.	1
In data 13/03/2025	EUROMA2 UNIVERSITY OPEN DAYS 2025	5
In data 21/03/2025	Attività di Orientamento AssOrienta - Carriere in Divisa per conoscere l’universo delle Forze Armate	3
In data 09/04/2025	Incontro di orientamento con l'ITS NTV Pharma Academy	4
In data 28/04/2025	Orientamento in Uscita – Università degli Studi di Roma “FORO ITALICO”	2
In data 05/05/2025	Incontri formativi su Intelligenza Artificiale – Progetto “Ital-IA Lab” promosso da Fondazione Mondo Digitale e Microsoft Italia	5
Da effettuare in data 24/05/2024	Accademia delle Belle Arti di Roma – Openday Presentazione dei corsi	4

REPORT E INDICAZIONI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ex ASL)

Scheda Studenti e Monte ore Triennale

ALUNNO	2°Anno	3°Anno	4° Anno*	TOTALE(ore)
A.F.	78	50	105	233
B.V.	80	50	95	225
B.N.	72	50	90	212
C.D.	78	130	95	303
D.V.D.	78	50	95	223
D.N.F.	80	50	100	230
G.S.	110	105	95	310
M.M.	74	50	90	214
M.L.	76	50	95	221
M.S.	72	50	105	227
N.A.	72	130	100	302
P.G.	76	50	95	221
V.S.	78	130	105	313
Z.E.	78	130	105	313

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO

TITOLO DEL PERCORSO - PROGETTO - ATTIVITA'	DESCRIZIONE DEL PERCORSO - PROGETTO - ATTIVITA'
<i>Progetto "La Bottega di Caravaggio"</i> <i>Intramoenia</i> a.s. 2022-2023 *	Percorso laboratoriale interdisciplinare volto a reinterpretare in chiave contemporanea l'opera di Caravaggio attraverso il linguaggio fotografico. Il progetto ha coinvolto attivamente gli studenti in un lavoro di ricerca iconografica, analisi storico-artistica, studio della composizione e della luce, con particolare attenzione agli elementi drammatici tipici del maestro seicentesco. La didattica si è sviluppata secondo una metodologia laboratoriale e cooperativa, promuovendo l'apprendimento attivo, il pensiero critico e la riflessione sul rapporto tra arte classica e visione contemporanea. Gli studenti, guidati dai docenti, hanno ideato e realizzato 8 fotografie ispirate ad altrettanti capolavori caravaggeschi, curandone ogni aspetto: concept, direzione artistica, scenografia, fotografia, post-produzione. Il progetto si è concluso con l'allestimento di una mostra fotografica, occasione per condividere il percorso con la comunità scolastica e il territorio, valorizzando competenze tecniche, espressive e trasversali. *Descrizione alla fine del paragrafo
<i>Progetto di potenziamento della lingua inglese</i> <i>Certificazione Cambridge</i> a.s. 2022-2023 a.s. 2023-2024	Progetto per il consolidamento degli obiettivi legati all'internazionalizzazione e alla multiculturalità; i percorsi educativi e didattici e le attività progettuali mirano a promuovere i processi di arricchimento di competenze linguistiche e culturali. Conseguimento delle certificazioni linguistiche di inglese in tutti i gradi secondo la particolare declinazione della Certificazione Cambridge (IGCSE)
<i>IFDA</i> <i>Italian Flight Dispatch Association</i> <i>Intramoenia</i> a.s. 2023-2024	Avvicinare i giovanissimi al mondo dei trasporti aerei. Rafforzare il network scuola-impresa-territorio favorendo iniziative di conoscenza reciproca veicolando i valori e le eccellenze del "concetto" Gruppo; Contribuire alla crescita del sistema Paese correlando l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio (Corporate Social Responsibility); Valorizzare il know-how interno permettendo agli esperti di scambiare/trasmettere competenze e conoscenze preziose agli studenti coinvolti in percorsi di educazione/formazione.
<i>Progetto CIPS - Cinema e Immagini per la Scuola</i> <i>"Entwined Lives"</i> a.s. 2023-2024 *	Il contesto attuale richiede una formazione più ampia e multidisciplinare, in grado di sviluppare competenze trasversali e di stimolare la creatività. Il cinema, come forma d'arte e veicolo di espressione, offre un terreno fertile per l'apprendimento interdisciplinare, coinvolgendo la storia, la tecnologia, la sociologia, la psicologia e molte altre discipline. In collaborazione con il MIC e il MIM, abbiamo avuto l'opportunità di ampliare il nostro orizzonte culturale, avvicinandoci alle diverse forme di espressione visiva e ai cambiamenti tecnologici che hanno caratterizzato l'evoluzione dell'immagine in movimento nel corso degli anni. *Descrizione alla fine del paragrafo
<i>Radio Urbani, il podcast scolastico</i> <i>Il podcast che da voce agli studenti</i> a.s. 2023-2024 a.s. 2024-2025	Il progetto prevede l'ideazione e la realizzazione del podcast scolastico, interamente creato dai ragazzi. L'obiettivo principale è dare voce agli studenti, condividere le loro storie, punti di vista e riflessioni. Il podcast nasce dalla convinzione che i ragazzi abbiano una prospettiva unica da condividere e vuole offrire uno spazio dove possano esprimere le loro opinioni e idee.

<i>PNRR Grafica editoriale e Desktop Publishing.</i> <i>Intramoenia</i> <i>a.s. 2023-2024</i>	Percorso trasversale tra le discipline grafiche, fotografiche e editoriali mirato al potenziamento delle competenze grafiche specifiche del mondo dell'editoria. Realizzazione di un prodotto editoriale – “Visual Art Review” Potenziamento della lingua italiana e della lingua inglese.
<i>PNRR Audiovisivo.</i> <i>Intramoenia</i> <i>a.s. 2023-2024</i>	Il corso è rivolto ai ragazzi che intendono avvicinarsi al mondo del cinema e dell'audiovisivo. Attraverso le varie fasi di realizzazione di un video-clip, i partecipanti potranno scoprire tutti gli aspetti inerenti alla produzione audiovisiva, liberando la loro creatività e imparando a lavorare come una vera troupe
<i>PNRR Fotografia.</i> <i>“IGNOTO A ME STESSO”</i> <i>a.s. 2023-2024</i>	Un viaggio all'interno del ritratto e dell'autoritratto attraverso varie epoche, dal rinascimento all'arte contemporanea, passando per le avanguardie storiche e la scoperta della fotografia, per arrivare al periodo del "selfie". Un percorso che intende portare le ragazze ed i ragazzi ad una nuova consapevolezza della propria effigie.
<i>Le Foto del Secolo</i> <i>Progetto fotografico ed editoriale</i> <i>a.s. 2023-2024</i> <i>a.s. 2024-2025</i>	Percorso didattico multidisciplinare incentrato sulla fotografia storica e sul linguaggio dell'informazione. Gli studenti hanno analizzato alcune tra le immagini più iconiche del XX e XXI secolo – come la caduta del Muro di Berlino, l'allunaggio del 1969, l'attacco alle Torri Gemelle – riflettendo sul loro valore simbolico e narrativo. Successivamente, hanno reinterpretato fotograficamente tali eventi, ricostruendone ambientazioni e composizioni, per poi progettare e impaginare pagine di giornale simulate, in cui testo e immagine si fondono in un racconto visivo efficace e consapevole. Il progetto ha sviluppato competenze storico-critiche, fotografiche, grafiche ed editoriali, stimolando creatività, spirito d'osservazione e capacità di comunicazione visiva.
<i>Progetto teatrale “Google, it's complicated!” (Play in lingua inglese)</i> <i>Teatro del Lido</i> <i>a.s. 2024-2025</i>	Percorso di formazione, sperimentazione e orientamento volto a incoraggiare la trasversalità dei saperi, la formazione continua, la promozione culturale, l'imprenditorialità e l'aggregazione sociale come valore civico. Spettacolo in lingua americana per una riflessione sull'incidenza del lavoro sulla propria vita.
<i>PNRR Tecniche di Taglio Laser (Laser Cut)</i> <i>Intramoenia</i> <i>a.s. 2024-2025</i>	Il percorso ha avviato gli studenti alla sperimentazione della tecnologia laser cut, approfondendo la progettazione di file vettoriali per il taglio e l'incisione di materiali diversi (legno, plexiglass, cartone ecc.). Attraverso esercitazioni pratiche e lavorazioni guidate, i partecipanti hanno sperimentato le potenzialità del taglio laser per la realizzazione di prototipi e oggetti personalizzati, integrando creatività e precisione tecnica.
<i>PNRR Plotter da stampa/taglio e pressa termica</i> <i>Intramoenia</i> <i>a.s. 2024-2025</i>	Il corso ha previsto l'utilizzo di plotter da stampa e taglio per la produzione di grafiche adesive e termotrasferibili, e della pressa termica per l'applicazione su magliette e altri materiali. Gli studenti hanno progettato elaborati grafici, gestito il flusso di produzione e realizzato prodotti personalizzati, sviluppando capacità tecniche legate alla stampa digitale e alla gestione dei materiali.
<i>Evento IN/OUT</i> <i>Accademia di Belle Arti di Roma</i> <i>a.s. 2024-2025</i>	IN/OUT 2024 – Educare ai Sentimenti e alle Emozioni tra Intelligenza Umana e Intelligenza Artificiale Partecipazione agli incontri formativi; gli studenti hanno curato la gestione tecnica dell'evento, occupandosi della regia live streaming, delle riprese video, della fotografia e del supporto tecnico audio-video, contribuendo attivamente alla documentazione e alla diffusione multicanale dei contenuti dell'iniziativa.

<i>SubUrb Vision</i> <i>Fondazione Mondo Digitale con Urban Vision</i> <i>a.s. 2024-2025</i>	Percorso finalizzato alla valorizzazione del territorio e alla rigenerazione urbana attraverso l'arte e la creatività digitale, in co-progettazione con artisti, volontari aziendali e formatori. Gli studenti hanno partecipato a un laboratorio articolato in incontri di brainstorming collettivo, workshop creativi e progettazione guidata, con l'obiettivo di ideare tre opere d'arte urbana dedicate a luoghi simbolici del territorio. La metodologia laboratoriale ha favorito l'apprendimento attivo, l'incontro con professionisti del settore e l'acquisizione di competenze trasversali e digitali, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030. Il progetto si è concluso con un evento finale presso la sede della Fondazione Mondo Digitale, durante il quale gli studenti hanno presentato i prototipi delle opere realizzate, condividendo il percorso svolto con la comunità scolastica e i partner coinvolti. Le opere realizzate sono state selezionate da Urban Vision e pubblicate sui suoi maxi wall LED nelle città di Roma e Milano in occasione della Art Week 2025, offrendo visibilità nazionale al lavoro degli studenti.
<i>PNRR Musica Digitale.</i> <i>Intramoenia</i> <i>a.s. 2024-2025</i>	Il percorso ha introdotto gli studenti alla creazione musicale in ambiente digitale, fornendo strumenti per la composizione, la manipolazione del suono e l'espressione creativa attraverso software dedicati. Il laboratorio ha favorito l'inclusione, il protagonismo e la motivazione degli studenti, sviluppando competenze tecniche e artistiche nel campo della musica e del suono digitale.
<i>PNRR Fotografia nel Cinema</i> <i>"I 7 Peccati Capitali"</i> <i>a.s. 2024-2025</i>	Laboratorio pomeridiano articolato in due moduli di 40 ore ciascuno. Il percorso ha coinvolto gli studenti in un'attività di ricerca e rielaborazione artistica sul tema dei Sette Peccati Capitali, affrontato attraverso un approccio interdisciplinare tra filosofia, arte, fotografia e comunicazione visiva. Gli studenti hanno ideato e realizzato progetti fotografici originali, rappresentando ciascun peccato con un linguaggio simbolico e contemporaneo, curando ogni fase della produzione: concept, scenografia, regia visiva, fotografia e post-produzione. Il laboratorio ha promosso la riflessione critica, la consapevolezza espressiva e il potenziamento delle competenze tecniche e narrative nel campo dell'immagine.
<i>Concorso Nazionale ENIP-GCT</i> <i>70 anni di grafica e cartotecnica</i> <i>a.s. 2024-2025</i>	Concorso Nazionale promosso da ENIP-GCT, organizzato in occasione dei 70 anni dell'Ente Nazionale Istruzione Professionale Grafica Cartotecnica Trasformatrice. Il concorso, rivolto agli allievi meritevoli degli istituti grafici italiani, ha rappresentato un'importante opportunità per valorizzare talento, creatività e competenze professionali. I partecipanti hanno presentato progetti grafici e comunicativi originali, elaborati in autonomia o sotto la supervisione dei docenti, confrontandosi con studenti di tutta Italia e contribuendo a dare visibilità nazionale all'eccellenza formativa dell'Istituto.

INDICAZIONI PER IL PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO MODALITA' DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Consiglio di classe ha adottato metodologie di insegnamento diversificate a seconda dei contenuti e delle abilità da attivare nel percorso didattico. Ai classici interventi di tipo frontale integrati da sollecitazioni al dialogo, al dibattito e alla decodificazione tramite attività critica, si sono affiancate le metodologie specifiche delle discipline d'indirizzo.

Disciplina	Metodologie					
	Lezione frontale	Lettura e analisi del testo	Internet e strumenti multimediali	Laboratori Palestra	Problem solving	Sussidi video e audio
Lingua e Letteratura italiana	X	X	X			X
Storia	X	X	X			X
Matematica	X		X		X	
Complementi di Matematica	X		X		X	
Lingua Inglese	X	X	X		X	X
Tecniche di Comunicazione	X	X	X		X	X
Progettazione Multimediale	X		X	X	X	X
Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi	X		X	X	X	X
Laboratori Tecnici	X		X	X	X	X
Tecnologia dei Processi di Produzione	X		X	X	X	X
Laboratorio di Tecnologie e Tecniche della Comunicazione Multimediale	X		X	X	X	X
Scienze motorie e sportive				X		X
I.R.C.	X		X			X

CRITERI DI VALUTAZIONE

Riguardo alla valutazione, compreso l'insegnamento di educazione civica, si sono rispettati i dettami del DM 89/2020, che attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'offerta formativa. Si è privilegiato la valutazione formativa, che tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personal e sociale e del processo di autovalutazione.

Disciplina	Strumenti di valutazione				
	Libri di testo	Laboratori / Palestra	E-Book	Piattaforme E-Learning	LIM
Lingua e Letteratura italiana	X		X		X
Storia	X		X		X
Matematica	X			X	X
Complementi di Matematica	X			X	X
Lingua Inglese	X		X	X	X
Tecniche di Comunicazione	X		X		X
Progettazione Multimediale	X	X	X		X
Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi	X	X	X		X
Laboratori Tecnici	X	X	X		X
Tecnologia dei Processi di Produzione	X	X	X		X
Laboratorio di Tecnologie e Tecniche della Comunicazione Multimediale	X	X	X		X
Scienze motorie e sportive		X			
I.R.C.	X				X

CONTENUTI DISCIPLINARI

A.S. 2024-2025

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente:	Prof.ssa Alessandra D'Ubaldi
Ore settimanali di lezione:	5
Libro di testo:	G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, <i>Le occasioni della letteratura</i> 3 Ed.

Obiettivi Didattici e Formativi		
Competenze	Conoscenze	Abilità
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali, sia nella produzione scritta che nella produzione orale. Esporre e argomentare adeguatamente al contesto, con proprietà di linguaggio, chiarezza, coerenza e coesione, sia nella produzione scritta che nella produzione orale.	Conoscere i principali e più importanti autori del periodo trattato e saper individuare opportuni collegamenti tra le varie espressioni letterarie. Conoscere i principali fenomeni culturali del periodo studiato e le più importanti correnti letterarie di riferimento.	Saper descrivere i principali tratti socio-culturali del periodo studiato e saper descrivere le più importanti correnti letterarie di riferimento. Saper creare collegamenti interdisciplinari a partire da un testo letterario, un autore o una corrente artistica nota.

Attività di recupero: in itinere

Strumenti di lavoro
• Lezioni frontali Lezione multimediale • Flipped classroom • Visione di film e documentari • Cooperative learning • Lettura e analisi diretta dei testi • Discussioni–dibattito • Produzione e analisi di schemi e mappe concettuali

Verifiche
• In itinere e sommative • Interrogazioni individuali • Prove strutturate e semi-strutturate • Esercizi di analisi di brevi testi o di documenti scritti e/o iconografici • Attività di ricerca e di produzione individuale e di gruppo

Programma disciplinare svolto			
Argomenti	Contenuti	Connessioni interdisciplinari	Riflessioni di educazione civica
OTTOCENTO Positivismo Naturalismo e Verismo La psicoanalisi. L'evoluzionismo. Il Naturalismo. Il Decadentismo	<u>Verga</u> : biografia e pensiero Il romanzo storico e quello verista. Il ciclo dei vinti. L'ideale dell'ostrica O pere: Vita dei campi, I Malavoglia, Novelle rusticane, Mastro don Gesualdo Novelle rusticane: La roba Rosso Malpelo Mastro don Gesualdo: Significato e contenuto La morte di Mastro Don Gesualdo I Malavoglia, significato e contenuto Il Simbolismo <u>Baudelaire</u> L'albatro Genesi filosofica. La crisi del Positivismo e dei suoi valori. Decadentismo e Romanticismo <u>D'Annunzio</u>: biografia e pensiero .Confronto con Pascoli. Estetismo (visione immagini di Gardone Riviera), Panismo, gusto della parola. I rapporti col Fascismo. La poetica: Il superomismo. La sensualità. Le opere: Il piacere, Il fuoco, Le laudi Alcyone: La pioggia nel pineto Giovanni Pascoli. Biografia. La concezione dolorosa della vita .L'umanitarismo. Il senso del mistero. I motivi di ispirazione.		Il tema della sostenibilità

	Le opere: Il fanciullino. Myricae. I canti di Castelvecchio Il fanciullino: Il fanciullo musico Myricae: Il lampo Temporale X agosto Il fonosimbolismo: Il Gelsomino notturno		
Il Novecento	<u>Svevo</u>: biografia e pensiero. Rapporti con la psicoanalisi. Le opere: Una vita Senilità. La coscienza di Zeno: Il fumo La salute mentale di Augusta <u>Pirandello</u>: biografia. La vita e la forma. Il relativismo psicologico. La poetica dell'Umorismo. Il teatro. Le opere: Il fu Mattia Pascal Uno nessuno e centomila. Le novelle: I sei personaggi in cerca di autore Le novelle per un anno: La patente Il treno ha fischiato Il fu Mattia Pascal: Contenuto L'umorismo Visione della novella La patente <u>Ungaretti</u>: biografia. La guerra. Le opere: Il porto sepolto. L'allegria Soldati Veglia Mattino Levi Se questo è un uomo L'arrivo nel Lager	Storia della Prima guerra mondiale (1914-1918), la questione delle terre irredente dopo la Prima guerra mondiale; la retorica dannunziana e i rapporti con il fascismo. Il periodo tra le due guerre. Freud e la psicoanalisi. La Seconda Guerra Mondiale.	

LA DOCENTE

prof.ssa Alessandra D'Ubaldi

STORIA

Docente:	Prof.ssa Alessandra D'Ubaldi
Ore settimanali di lezione:	2
Libro di testo:	Fossati M., Luppi G., Zanette E., <i>Senso storico 3</i>

Obiettivi Didattici e Formativi		
Competenze	Conoscenze	Abilità
Comprendere le relazioni tra eventi e processi storici. Usare il lessico settoriale disciplinare. Usare le fonti storiche Individuare autonomamente le principali fasi evolutive e stabilire relazioni temporali e quelle di causa/effetto. Distinguere tra svolgimento storico, microstorie e storie settoriali o tematiche, e cogliere le relazioni tra storia locale e storia nazionale o mondiale. Utilizzare in modo pertinente e gli aspetti essenziali della periodizzazione e gli organizzatori temporali.	Eventi e processi storici dalla fine del XIX sec a oggi: Congresso di Vienna Moti rivoluzionari Unità d'Italia Società di massa Guerre mondiali Totalitarismi Resistenza	Conoscere e utilizzare la terminologia storica Riconoscere e utilizzare strumenti specifici del linguaggio disciplinare Saper contestualizzare una fonte storica Saper interpretare criticamente una fonte valutandone l'attendibilità Usare fonti di tipo diverso (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, ecc) per produrre conoscenze su temi definiti Comprendere e utilizzare la metodologia della ricerca storica

Attività di recupero: in itinere

Strumenti di lavoro
● Lezioni frontali e lezione multimediale ● Flipped classroom ● Visione di film e documentari ● Cooperative learning ● Lettura e analisi diretta dei testi ● Discussioni–dibattito ● Produzione e analisi di schemi e mappe concettuali

Verifiche
• In itinere e sommative • Interrogazioni individuali • Prove strutturate e semi-strutturate • Esercizi di analisi di brevi testi o di documenti scritti e/o iconografici • Attività di ricerca e di produzione individuale e di gruppo

Programma disciplinare svolto			
Argomenti	Contenuti	Connessioni interdisciplinari	Riflessioni di educazione civica
L'ITALIA DOPO L'UNITA'	La Belle Epoque L'età Giolittiana		
IL MONDO IN GUERRA	Dalla crisi dell'equilibrio alla guerra. Lo scoppio del conflitto L'Italia dalla neutralità all'intervento. I fronti della guerra. La guerra di trincea.	Futurismo ed avanguardie artistiche D'Annunzio Ungaretti	I rapporti tra stato e chiesa dai patti Lateranensi alla Costituzione
LA RUSSIA TRA GUERRA E RIVOLUZIONE	La rivoluzione di febbraio. Lenin e la rivoluzione di ottobre. Lo Stalinismo. La fine del conflitto. La conferenza di Parigi. La società delle nazioni.	Il culto del capo: gli strumenti della propaganda nei regimi totalitari	
GLI ANNI VENTI E TRENTA	La questione di Fiume. Il ritorno di Giolitti. Il dopoguerra in Italia. Il programma di San Sepolcro. L'affermazione del fascismo. La marcia su Roma. Il delitto Matteotti.	D'Annunzio Pirandello	
GLI STATI UNITI DALLA DEPRESSIONE AL NEW DEAL	I "ruggenti anni venti" Il crollo della borsa di Wall Street La sovrapproduzione agricola e industriale Roosevelt e il New Deal.		
IL NAZISMO	La repubblica di Weimar. Il nazismo al potere. L'ideologia nazista e l'antisemitismo.		

L'ETA' DEI TOTALITARISMI	Il consolidamento del regime fascista. Le leggi fasciatissime. I patti Lateranensi. La politica economica ed estera del fascismo. L'ideologia del Nazional-Socialismo. La dittatura Staliniana.	Visione video "Istituto Luce"	La Repubblica e la Costituzione italiana
LA SECONDA GUERRA MONDIALE	L'Europa in guerra. Il patto d'acciaio. La guerra parallela dell'Italia. Il predominio tedesco. L'intervento degli Stati Uniti. La fine del fascismo. L'ultima fase del conflitto. La liberazione e la Resistenza. La Shoah. La nascita dell' ONU		

LA DOCENTE

prof.ssa Alessandra D'Ubaldi

TEORIA DELLA COMUNICAZIONE

Docente:	Luigi Mennella
Ore settimanali di lezione:	3
Libro di testo:	Tecniche di comunicazione, Nuova Edizione Openschool / Per Gli Istituti Professionali, indirizzo Servizi Commerciali, Porto Ivvone / Castoldi Giorgio - HOEPLI

Obiettivi Didattici e Formativi		
Competenze	Conoscenze	Abilità
Saper utilizzare correttamente le strategie di persuasione, coinvolgimento e interazione verso i gruppi Saper individuare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in relazione ai fenomeni psico-sociali Saper utilizzare le conoscenze apprese per comprendere aspetti della realtà personale e sociale Saper valorizzare le proprie proposte, prodotti, servizi attraverso strategie di comunicazioni efficaci. Saper utilizzare le conoscenze apprese per comprendere aspetti della realtà aziendale Essere in grado di affrontare situazioni problematiche con metodologia di analisi appropriata, proponendo soluzioni Saper compilare un curriculum, migliorarlo o personalizzarlo, valorizzando i propri punti di forza Saper argomentare correttamente, coinvolgendo il selezionatore, le proprie esperienze formative e lavorative	Saper riconoscere i modi di agire e reagire delle persone nei confronti di altre persone, gruppi, eventi e proprie emozioni.	Modificare il comportamento, migliorare la comunicazione e rendere possibili relazioni costruttive e collaborative Applicare le conoscenze acquisite per portare a termine compiti e risolvere problemi. Riconoscere i modi di agire e reagire delle persone nei confronti di altre persone e gruppi Riconoscere le proprie emozioni e quelle degli altri Agire con sicurezza nel mondo del marketing e interpretare nel modo adeguato i bisogni del consumatore Utilizzare in maniera corretta e diversificata i molteplici strumenti di comunicazione aziendale Cogliere le molteplici dimensioni degli scambi comunicativi in azienda Cogliere la presenza dei processi di influenza nella comunicazione pubblicitaria Reperire informazioni relative alle varie offerte di lavoro presenti in rete in maniera critica Utilizzare software applicativi per elaborare il curriculum vitae Pianificare la ricerca del lavoro "giusto", con determinazione, consapevolezza di sé e attraverso

Attività di recupero
In itinere

Metodologie didattiche
➤ Lezione frontale con supporto multimediale ➤ Problem solving ➤ Discussione dibattito

Strumenti didattici	
➤	Libro cartaceo
➤	Libro digitale
➤	Dispense, presentazioni o altri materiali testuali prodotti dal docente
➤	Schemi e mappe concettuali
➤	Piattaforma Gsuite for Education e i suoi applicativi

Verifiche	
➤	Interrogazioni individuali
➤	Prove strutturate e semistrutturate
➤	Attività di ricerca e di produzione individuale e di gruppo

Programma disciplinare svolto			
Argomenti	Testi e Contenuti	Possibili Connessioni	Riflessioni su Cittadinanza e Costituzione
LE RELAZIONI INTERPERSONALI:	Gli elementi specifici che determinano la relazione La gerarchia dei bisogni di Maslow La comunicazione assertiva Le emozioni La relazione con l'interlocutore La programmazione Neuro Linguistica (PNL) La comunicazione ai gruppi		
LA COMUNICAZIONE AZIENDALE	Il fattore umano in azienda Il marketing e la comunicazione aziendale L'immagine aziendale		
IL MONDO DEL LAVORO	Le nuove competenze Il curriculum vitae I canali di ricerca del personale Il colloquio di lavoro		

IL DOCENTE

Prof. Luigi Mennella

INGLESE

Docente:	Prof.ssa Cristiana Mangiacapra	
Ore settimanali di lezione:	3	
Libro di testo:	dispense, fotocopie strumenti multimediali e altro materiale utile per l'apprendimento degli studenti	
Obiettivi Didattici e Formativi		
Competenze	Conoscenze	Abilità
Saper argomentare in maniera molto semplice riguardo ai nuclei concettuali riconducibili agli ambiti specifici di indirizzo	Terminologia essenziale legata alla microlingua di indirizzo, ovvero agli aspetti essenziali legati al settore grafico e pubblicitario. Ampliamento delle conoscenze relative al mondo aziendale, grafico e pubblicitario	Analisi di materiale visivo, sintesi e rielaborazione delle conoscenze e competenze indicate
Attività di recupero: in itinere		
Strumenti di lavoro La metodologia si baserà sull'approccio comunicativo in quanto idoneo allo sviluppo e al potenziamento delle abilità di base. Lezioni frontali ed interattive aperte al dialogo e alla discussione. ● Lezioni frontali - Lezione multimediale ● Visione di film e documentari ● Cooperative learning ● Lettura e analisi diretta dei testi ● Discussioni–dibattito ● Produzione e analisi di schemi e mappe concettuali		
Attività di ricerca e laboratorio - Attività integrative: corso di lingua Cambridge (solo alcuni studenti)		
Verifiche		
Le verifiche scritte : prove di tipo oggettivo, soggettivo ed integrato; verifiche orali sommative. Verifiche orali : formative, brevi interventi al fine di osservare sistematicamente i progressi degli allievi. Interrogazioni individuali Prove strutturate e semistrutturate Esercizi di analisi di brevi documenti scritti e/o iconografici Attività di ricerca e di produzione individuale e di gruppo		

Programma disciplinare svolto			
Argomenti	Testi e Contenuti	Connessioni interdisciplinari	Riflessioni di Educazione Civica
What is Adobe Illustrator Photoshop Advertising	Hints of the main graphic programs The importance of advertising campaigns	Laboratori tecnici Tecnologie dei Processi di Produzione Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi Progettazione Multimediale	Copyright
The Visual Experience: Guidelines for Describing an Artwork	How to describe an artwork Label Subject matter and art elements Critical Approach and Personal Comments	Italiano Laboratori tecnici Tecnologie dei Processi di Produzione Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi Progettazione Multimediale	
The Visual Experience: Pablo Picasso's artwork	Guernica		
The Visual Experience: René Magritte's artwork	The Lovers II		
The Visual Experience: Banksy Student's choice of artwork	- Controversial Character - Mystery around his identity		
Pearl Harbor	Main hints	- Italiano - Storia	
United Nations	Main hints	- Storia - Ed. Civica	
The British Parliament	Main hints	United Nations	United Nations

Andy Warhol and the Pop Art	The concept of using mass-produced commercial goods Artwork at students' choice		Copyright
My experience at the Internship with AIV	The tasks Why the internship helped me The skills gained	PCTO	Art. 4 della Costituzione

LA DOCENTE

Prof.ssa Cristiana Mangiacapra

LABORATORI TECNICI

Docente:	Prof.ssa Vittoria Pescatori
Docente ITP	Prof. Alex Volpe
Ore settimanali di lezione:	6
Libro di testo:	Competenze Grafiche

Obiettivi Didattici e Formativi		
Competenze	Conoscenze	Abilità
Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione Utilizzare pacchetti informatici dedicati Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento	Tipologie di prodotti per la comunicazione in campagne pubblicitarie. Composizione grafica bidimensionale, tridimensionale finalizzata alla promozione pubblicitaria multi-soggetto, multimediale e alla realizzazione della veste grafica del prodotto. Tecniche di progettazione per prodotti per l'industria grafica	Progettare i prodotti della comunicazione grafica in funzione dei processi e delle tecniche di stampa. Ideare e realizzare prodotti per campagne pubblicitarie e/o di promozione Progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti

Attività di recupero: In itinere, Lezioni di ripasso per gli argomenti da recuperare, verifiche e interrogazioni programmate.

Strumenti di lavoro

- Lezioni frontali Lezione multimediale
- Visione di filme documentari
- Cooperative learning
- Lettura ed analisi diretta dei testi
- Discussioni-dibattito
- Produzione ed analisi di schemi e mappe concettuali

Verifiche

- Esercitazioni scritte a test: dom. aperta, dom. chiusa, risp. guidata, risp. multipla.
- Interrogazioni orali.
- Esercitazioni laboratoriali, prove pratiche: al computer, a mano libera.
- Prove domestiche: ricerca, disegni (al computer e/o a mano libera)
- Prove di gruppo

Programma disciplinare svolto			
Argomenti	Contenuti	Connessioni Interdisciplinari	Riflessioni di Ed. Civica/ Cittadinanza e Costituzione
Campagna pubblicitaria online	Obiettivi della comunicazione online L'annuncio online La progettazione Landing page	Progettazione Multimediale	
Artefatti Editoriali e Commerciali	Progettazione concorso Logo, calendario e fustella scatola per 70 anni ENIP GCT, Etichetta e Logo Marmellata Fruttosa, Packaging e fustella Tea, Segnalibro, manifesti e campagne pubblicitarie.	Tecnologie dei processi Progettazione Multimediale	
Software Adobe Photoshop Adobe Illustrator	Interfaccia e strumenti base Immagine raster vs vettoriale I formati Adobe Photoshop – editing raster Strumenti avanzati Disegno e Pittura (AIV) Oggetti, filtri, effetti e maschere Adobe Illustrator – grafica vettoriale Tipografia e testo Esercitazioni guidate	Tecnologie dei processi Progettazione Multimediale	
Progetto “SubUrb Vision”	Realizzazione del progetto con i partner Fondazione Mondo Digitale e Urban Vision.		
7 Grid System – Sistemi di Griglia progettazione grafica	- Griglia radiale - Griglia a colonna - Griglia assiale - Griglia gerarchica - Griglia modulare - Griglia diagonale - Griglia di base tipografica		
Marketing e comunicazione integrata	Digital marketing, le 4P e le 4C del Marketing Mix (la quinta P packaging), i GDN, Path to Purchase dal modello AIDA alle 5A, engagement ed effetto WOW.	Tecnologie dei processi Progettazione Multimediale	
Inbound e outbound advertising	Affissioni, OOH Out Of Home Advertising, outdoor, indoor e transit. Product Placement.	Tecnologie dei processi	

Fixing the bAIs	Progetto “Fixing the bAIs”: uso dell’IA per generare immagini inclusive e contrastare stereotipi.	Tecnologie dei processi Progettazione Multimediale	Ed. Civica Articolo 3
Brand e Visual Identity	Brand, Branding, Marchio, Marca, logo. Iter progettuale Comunicazione aziendale immagine coordinata	Tecnologie dei processi Progettazione Multimediale	
Infografica	Organizzare la lettura • Strategia di realizzazione	Tecnologie dei processi	
Progetto Festival delle Arti visive	Progettare un manifesto per un Festival delle Arti Visive	Progettazione Multimediale	
Progetto Fight for Kindness	Realizzazione di un manifesto per il progetto internazionale “Fight for Kindness”	Tecnologie dei processi Progettazione Multimediale	Ed. Civica Articolo 2
Simulazione della II Prova d’esame	Progetto creazione della grafica per prodotti grafici e web per la mostra dedicata all’iconico Pinocchio.	Tecnologie dei processi Progettazione Multimediale	
Seconda Simulazione della II Prova d’esame	Progetto di comunicazione per una mostra dedicata al Futurismo	Tecnologie dei processi Progettazione Multimediale	
Organizzazione portfolio	Portfolio CV - Che cos’è un portfolio? - Progettazione grafica Portfolio personale		

LA DOCENTE
Prof.ssa Vittoria Pescatori

ITP
Alex Volpe

PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Docente:	Prof.ssa Vittoria Pescatori
ITP:	Prof. Andrea Pacioni
Ore settimanali di lezione:	3
Libro di testo:	Dispense e Slide

Obiettivi Didattici e Formativi		
Competenze	Conoscenze	Abilità
Interagire nella gestione commerciale relativa al mercato. Ideazione e realizzazione di prodotti coerenti con le strategie di marketing. Applicare le metodologie alle tecniche per la gestione di progetti. Redigere relazioni tecniche.	Principi e metodi per la progettazione multimediale. Tecniche di progettazione, strategie, modelli di ideazione. Comunicazione e Lessico del settore anche in lingua inglese.	Contribuire all'organizzazione delle diverse fasi della progettazione multimediale. Promuovere e comunicare eventi. Riconoscere strategie comunicative.

Attività di recupero: In itinere, lezioni di ripasso per gli argomenti da recuperare, verifiche e interrogazioni programmate.

Strumenti di lavoro

- Lezioni frontali Lezione multimediale
- Visione di film e documentari
- Cooperative learning
- Lettura e analisi diretta dei testi
- Discussioni–dibattito
- Produzione e analisi di schemi e mappe concettuali
- Lavagna, lavagna luminosa, audiovisivi, laboratorio, computer, materiale per il disegno

Verifiche

- Esercitazioni scritte a test: dom. aperta, dom. chiusa, risp. guidata, risp. multipla.
- Interrogazioni orali.
- Esercitazioni laboratoriali, prove pratiche: al computer, a mano libera.
- Prove domestiche: ricerca, disegni (al computer e/o a mano libera)
- Prove di gruppo

Programma disciplinare svolto			
ARGOMENTI	CONTENUTI	CONNESSIONI INTERDISCIPLINARI	RIFLESSIONI DI EDUCAZIONE CIVICA
Struttura della comunicazione pubblicitaria	La pubblicità advertising, piano integrato di comunicazione, i format pubblicitari	Laboratori Tecnici	
Advertising: ABOVE THE LINE (ATL), BELOW THE LINE (BTL) E THROUGH THE LINE (TTL)	Comunicazione classica, comunicazione online e offline, comunicazione trasversale.	Laboratori Tecnici Tecnologie dei Processi di Produzione Teoria della comunicazione	
Software Adobe Premiere Pro	Interfaccia e struttura del software. Capacità di storytelling audiovisivo attraverso il montaggio. Abilità tecniche di editing digitale. Conoscenza delle logiche comunicative nei diversi media. Gestione di progetti video secondo le fasi professionali (editing, post-produzione, output).	Laboratori Tecnici Laboratorio di tecnologie e tecniche delle comunicazioni multimediali	
Software Adobe Media Encoder	Capacità di ottimizzare file per diverse piattaforme. Gestione tecnica delle fasi di rendering e pubblicazione. Efficienza nel flusso di post-produzione.	Laboratori Tecnici	
Fixing the bAIs	Progetto “Fixing the bAIs”: uso dell’IA per generare immagini inclusive e contrastare stereotipi.	Tecnologie dei processi Progettazione Multimediale	Ed. Civica Articolo 3
Coming Soon - Il Trailer Cinematografico	Definizione e funzione del trailer Tipologie di trailer: teaser, trailer ufficiale, spot TV, promo social. Struttura narrativa di un trailer. Analisi dei generi cinematografici. Tecniche persuasive e strategie di marketing.	Laboratori Tecnici Laboratorio di tecnologie e tecniche delle comunicazioni multimediali	

Tipi di Montaggio - I Tagli e Audio	Il Montaggio Narrativo, Alternato, Parallelo, Ellittico, Connotativo e Discontinuo. Gli schemi di montaggio. Taglio standard, J-cut, L-cut Jump Cut. Audio Mix	Laboratori Tecnici Laboratorio di tecnologie e tecniche delle comunicazioni multimediali	
Principi di Packaging design	Le caratteristiche fisiche del prodotto Il packaging e l'imballaggio. Le funzioni del packaging Le fasi del progetto	Tecnologie dei Processi di Produzione	
Tecniche di ripresa e montaggio	Il prodotto video Progettazione, organizzazione, fasi di produzione.	Laboratori Tecnici Laboratorio di tecnologie e tecniche delle comunicazioni multimediali	
Elementi di video editing	Video editing, effetti, chroma key, colonna sonora, titoli e codec formati video.	Laboratori Tecnici Laboratorio di tecnologie e tecniche delle comunicazioni multimediali	
Progetto Fight for Kindness	Realizzazione di un manifesto per il progetto internazionale "Fight for Kindness"	Tecnologie dei processi Laboratori Tecnici	Ed. Civica Articolo 2
Simulazione della II Prova d'esame	Progetto creazione della grafica per prodotti grafici e web per la mostra dedicata all'iconico Pinocchio.	Tecnologie dei processi Laboratori Tecnici	
Seconda Simulazione della II Prova d'esame	Progetto di comunicazione per una mostra dedicata al Futurismo	Tecnologie dei processi Laboratori Tecnici	

LA DOCENTE
Prof.ssa Vittoria Pescatori

ITP
Andrea Pacioni

TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE

Docente:	Candida Pontecorvo
Ore settimanali di lezione:	4
Libri di testo:	Competenze Grafiche

Obiettivi Didattici e Formativi		
Competenze	Conoscenze	Abilità
Programmare ed eseguire operazioni relative alle diverse fasi dei processi di produzione grafica e packaging. Gestire progetti e processi secondo le procedure aziendali e gli standard di qualità/sicurezza. Progettare prodotti di comunicazione coordinata integrando layout, materiali, supporti e tecniche adeguate. Redigere relazioni tecniche professionali e presentare in modo efficace i progetti. Identificare problematiche tecniche e proporre soluzioni migliorative, anche in ottica di rebranding o repositioning. Applicare strumenti di marketing strategico, operativo e digitale per valorizzare il progetto grafico. Valutare la qualità dei prodotti e dei processi, intervenendo con competenza in caso di difformità.	Principi e funzioni del packaging design in relazione alla comunicazione visiva e al marketing. Tecnologie e materiali utilizzati nei processi produttivi grafici e per il packaging. Struttura, fasi e strumenti della progettazione grafica: idea, concept, sviluppo, layout e linee guida. Elementi costitutivi della brand identity: brand, logo, manuale d'identità visiva, posizionamento, equity. Tecniche di rilegatura e supporti per la comunicazione a stampa e audiovisiva. Tipologie di infografica e strumenti di direct email marketing (DEM, newsletter). Tipologie di prodotti della comunicazione visiva e loro classificazione.	Lavorare in modo organizzato seguendo flussi di lavoro strutturati e standard professionali. Riconoscere il proprio ruolo all'interno di un progetto collaborativo e contribuire attivamente allo sviluppo delle fasi operative. Analizzare briefing, contestualizzare esigenze di comunicazione e proporre soluzioni coerenti. Sviluppare senso critico nella scelta di materiali, tecniche e soluzioni progettuali. Dimostrare attenzione alla qualità, alla sostenibilità e alla sicurezza nei processi produttivi. Gestire l'intero ciclo di lavoro: dall'ideazione alla progettazione esecutiva, tenendo conto di costi e tempistiche.

Attività di recupero
Itinerario, Lezioni di ripasso per gli argomenti da recuperare, verifiche e interrogazioni programmate.

Strumenti di lavoro
➤ Lezioni frontali Lezione multimediale ➤ Visione di film e documentari ➤ Cooperative learning ➤ Lettura ed analisi diretta dei testi ➤ Discussioni-dibattito ➤ Produzione ed analisi di schemi e mappe concettuali

Verifiche
in itinere

Programma disciplinare svolto			
Argomenti	Contenuti	Connessioni Interdisciplinari	Riflessioni di Ed. Civica/ Cittadinanza e Costituzione
Principi di Packaging design	Le caratteristiche fisiche del prodotto Il packaging e l'imballaggio. Le funzioni del packaging Le fasi del progetto • Realizzazione Packaging con ideazione Marchio, Packaging e Manuel Brand	Progettazione Multimediale, laboratori tecnici	
Artefatti Editoriali e Commerciali	Contest Skate e Lattina "Punk is not dead" di Bonobolabo e MAD ONE . Ada San Valentino Puntata Podcast scolastico Progettazione concorso Logo, calendario e fustella scatola per 70 anni ENIP GCT Etichetta e Logo Marmellata Fruttosa Packaging e fustella Tea Branding e Packaging: Creazione brand e packaging prodotto a scelta	Progettazione Multimediale, laboratori tecnici	
La relazione Tecnica	Struttura, indicazioni e case Study	Progettazione Multimediale, laboratori tecnici	
Brand identity manual	Manuale d'identità visiva Specifiche documento specifiche marchio/logo	Progettazione Multimediale, laboratori tecnici	
Infografica Newsletter/Dem	-Tipologie di infografica Utilizzi obiettivi direct email marketing	Progettazione Multimediale, laboratori tecnici	

Gli Stampati	Gli stampati Flyer Depliant Catalogo Tipi di rilegatura Punto metallico Brossura fresata Spirale materica Brossura cucita a filo refe	Progettazione Multimediale, laboratori tecnici	
Advertising	Campagna pubblicitaria, marketing, media, l'evoluzione dell'advertising.	Progettazione Multimediale, inglese, laboratori tecnici, Organizzazione e gestione dei processi produttivi	
Marketing, la comunicazione ai tempi dei social:	I social media, i vari tipi di marketing: Relazionale, esperienziale, emozionale, one-to-one, permission, virale, guerrilla, tribale.	Progettazione Multimediale, inglese, laboratori tecnici, Organizzazione e gestione dei processi produttivi	
Crossmedialità e transmedialità	Diverse strategie di marketing nate con le nuove tecnologie.	Progettazione Multimediale, laboratori tecnici	
Simulazione della II Prova d'esame	Progetto creazione della grafica per prodotti grafici e web per la mostra dedicata all'iconico Pinocchio.	Progettazione Multimediale, laboratori tecnici	
Seconda Simulazione della II Prova d'esame	Progetto di comunicazione per una mostra al Futurismo	Progettazione Multimediale, laboratori tecnici	
Organizzazione portfolio	Portfolio - Che cos'è un portfolio? - Progettazione grafica Portfolio personale	Laboratori Tecnici Progettazione multimediale	
Ed. Civica	- Bias di genere - Intelligenza artificiale -Fight for Kindness 2025: a global typography showcase for kindness - Zetafont	Laboratori Tecnici Progettazione multimediale Organizzazione e gestione dei processi produttivi	Ed. Civica

LA DOCENTE:

Prof.ssa Candida Pontecorvo

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI

Docente:	Candida Pontecorvo
Ore settimanali di lezione:	2
Libri di testo:	M. Ferrara, G. Ramina- Organizzazione e gestione dei processi produttivi, Clitt editore.

Obiettivi Didattici e Formativi		
Competenze	Conoscenze	Abilità
Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione Utilizzare pacchetti informatici dedicati Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento	Tipologie di prodotti per la comunicazione in campagne pubblicitarie. Composizione grafica bidimensionale, tridimensionale finalizzata alla promozione pubblicitaria multi-soggetto, multimediale e alla realizzazione della veste grafica del prodotto. Tecniche di progettazione per prodotti per l'industria grafica	Progettare i prodotti della comunicazione grafica in funzione dei processi e delle tecniche di stampa. Ideare e realizzare prodotti per campagne pubblicitarie e/o di promozione Progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti

Attività di recupero
Itinerario, Lezioni di ripasso per gli argomenti da recuperare, verifiche e interrogazioni programmate.

Strumenti di lavoro
➤ Lezioni frontali Lezione multimediale ➤ Visione di film documentari ➤ Cooperative learning ➤ Lettura ed analisi diretta dei testi ➤ Discussioni-dibattito ➤ Produzione ed analisi di schemi e mappe concettuali

Programma disciplinare svolto			
Argomenti	Contenuti	Connessioni Interdisciplinari	Riflessioni di Ed. Civica/ Cittadinanza e Costituzione
Marketing	Marketing Nascita ed evoluzione Aree del marketing Marketing analitico, Strategico, Operativo, Digitale. Approcci B2b, b2c, c2c Comunicazione e obiettivi di marketing Social media marketing Marketing Esperenziale	Laboratori Tecnici Progettazione multimediale Tecnologie dei processi di produzione	
Branding	Branding e Brand Brand equity Brand positioning Focus del brand Unique selling proposition Brand identity Brand image Brand naming Logo design e sistema di corporale identity Brand look e feel Tone of voice User interface User experience Comunicazione e obiettivi di marketing Social media marketing Rebranding Restyling	Laboratori Tecnici Progettazione multimediale Tecnologie dei processi di produzione	
Branding strategy	Strategy : analisi costruzione identità brand Definizione target Buyer personas Brand architecture Brand personality Brand storytelling Funnel marketing	Laboratori Tecnici Progettazione multimediale Tecnologie dei processi di produzione	
Corporate identity	Corporate identity Importanza immagine coordinata Biglietto da visita, carta intestata, busta Merchandising		

Simulazione della II Prova d'esame	Progetto creazione della grafica per prodotti grafici e web per la mostra dedicata all'iconico Pinocchio.	Laboratori Tecnici Progettazione multimediale Tecnologie dei processi di produzione	
Seconda Simulazione della II Prova d'esame	Progetto di comunicazione per una mostra dedicata Futurismo	Laboratori Tecnici Progettazione multimediale Tecnologie dei processi di produzione	
Ed. Civica	- Bias di genere Intelligenza artificiale (Articolo 3 Costituzione) -Fight for Kindness 2025: a global typography showcase for kindness Zetafont (Articolo 2 Costituzione)	Laboratori Tecnici Progettazione multimediale Tecnologie dei processi di produzione	Ed. Civica

LA DOCENTE:

Prof.ssa Candida Pontecorvo

LABORATORIO DI TECNOLOGIE E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE

Docente:	Prof. Andrea Pacioni
Ore settimanali di lezione:	4
Libro di testo:	PixLab e dispense

Obiettivi Didattici e Formativi		
Competenze	Conoscenze	Abilità
Gli strumenti e i prodotti multimediali Le dimensioni della multimedialità L'organizzazione e la progettazione di un prodotto multimediale Il contesto multimediale Risolvere le problematiche tecniche legate alla progettazione multimediale Analizzare gli elementi fondamentali della multimedialità Utilizzare termini e concetti specifici del linguaggio multimediale	Software e hardware per l'input e l'output digitale dei prodotti audio-visivo; Utilizzare pacchetti informatici dedicati; Tecniche di progettazione per prodotti per l'industria grafica ed audiovisiva. Software e hardware per l'input e l'output digitale dei prodotti audio-visivo; La conoscenza di base degli elementi di graphic design; Le fasi di produzione fotografica Le caratteristiche di un prodotto multimediale; L'uso dei software dedicati.	Le relazioni esistenti tra le diverse fasi di lavoro; Utilizzare termini e concetti specifici del linguaggio multimediale; Conoscere i diversi aspetti tecnici e progettuali; Organizzare il lavoro e realizzare un prodotto multimediale semplice lavorando in team. Conoscere la stretta relazione tra fattori tecnici e visivi alla base del progetto del prodotto online; Sviluppare un prodotto multimediale per il web; Progettare, realizzare e presentare prodotti grafici, fotografici e video sulla base dell'analisi dei contenuti, del tipo di interazione con l'utenza e delle finalità comunicative.

Attività di recupero: recupero degli argomenti precedenti necessari allo svolgimento delle lezioni.

Strumenti di lavoro

- Lezioni frontali Lezione multimediale
- Visione di film e documentari
- Cooperative learning
- Lettura e analisi diretta dei testi
- Discussioni–dibattito
- Produzione e analisi di schemi e mappe concettuali
- Lavagna, lavagna luminosa, audiovisivi, laboratorio, computer, materiale per il disegno

Attività di ricerca e laboratorio - Attività integrative : Esercitazioni grafiche sia manuali che computerizzate.

Verifiche

- Esercitazioni scritte a test: dom. aperta, dom. chiusa, risp. guidata, risp. multipla.
- Interrogazioni orali.
- Esercitazioni laboratoriali, prove pratiche: al computer, a mano libera.
- Prove domestiche: ricerca, disegni (al computer e/o a mano libera)
- Prove di gruppo

Programma disciplinare svolto		
ARGOMENTI	CONTENUTI	CONNESSIONI
Le immagini digitali e la loro produzione	teorico/pratici su lavagna interattiva e attrezzature professionali	Progettazione multimediale, Laboratori tecnici
La visualizzazione e la riproduzione delle immagini digitali	teorico/pratici su lavagna interattiva e attrezzature professionali in dotazione alla scuola	Progettazione multimediale, Laboratori tecnici
Obiettivi e fotocamere digitali per la fotografia e il video	Teorico/pratici in lab. fotografico	Progettazione multimediale, Laboratori tecnici
Tecniche per l'inquadratura e la composizione delle immagini	Pratici in sala posa attraverso illuminatosi professionali in dotazione alla scuola	Progettazione multimediale, Laboratori tecnici
La luce, il colore e la funzione dei filtri nella percezione cromatica	Teorico/pratici in lab. fotografico	Progettazione multimediale, Laboratori tecnici
Esposizione e letture esposimetriche	Teorico/pratici con uso di libro di testo e prove pratiche in sala posa	Progettazione multimediale / Laboratori tecnici
Le qualità della luce e degli illuminatori	Teorico/pratici con uso di libro di testo e prove pratiche in sala posa	Progettazione multimediale / Laboratori tecnici
Tecniche per l'uso della luce	Teorico/pratici in lab. fotografico	Progettazione multimediale / Laboratori tecnici
Il formato RAW: Scatto, gestione base del colore, sviluppo, post-produzione e stampa.	teorico/pratici su attrezzature professionali in dotazione alla scuola	Progettazione multimediale / Laboratori tecnici

IL DOCENTE

Prof. Andrea Pacioni

SCIENZE MOTORIE

Docente:	Prof. Arnaldo Piredda	
Ore settimanali di lezione:	2	
Obiettivi Didattici e Formativi		
Competenze	Conoscenze	Abilità
Conoscere tempi e ritmi dell’attività motoria, riconoscendo i propri limiti e potenzialità. Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti diversi. Rispondere in maniera adeguata alle varie afferenze (propriocettive ed esteroceettive) anche in contesti complessi, per migliorare l’efficacia dell’azione motoria. Conoscere gli elementi fondamentali della Storia dello sport. Conoscere ed utilizzare le strategie di gioco e dare il proprio contributo personale. Conoscere le norme di sicurezza e gli interventi in caso di infortunio. Conoscere i principi per l’adozione di corretti stili di vita.	Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo e le funzioni fisiologiche. Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva, la teoria e la metodologia dell’allenamento sportivo. Conoscere la struttura e le regole degli sport affrontati e il loro aspetto educativo e sociale. Conoscere le norme in caso di infortunio. Conoscere i principi per un corretto stile alimentare.	Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse. Assumere posture corrette in presenza di carichi. Organizzare percorsi motori e sportivi. Essere consapevoli di una risposta motoria efficace ed economica. Gestire in modo autonomo la fase di avviamento in funzione dell’attività scelta. Trasferire tecniche, strategie e regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone. Essere in grado di collaborare in caso di infortunio.

Attività di recupero: in itinere
Strumenti di lavoro
● Lezioni frontali ● Cooperative learning
Verifiche: prove pratiche

Programma disciplinare svolto			
ARGOMENTI	CONTENUTI	CONNESSIONI INTERDISCIPLINARI	RIFLESSIONI DI EDUCAZIONE CIVICA
Potenziamento Fisiologico	Blande esercitazioni per il miglioramento delle Qualità Motorie, mai troppo intense e faticose per la grave limitazione nell'uso degli spogliatoi imposta dalle contingenti direttive anti-COVID19.		
Rielaborazione degli schemi motori	Utilizzo dei giochi sportivi per l'affinamento della coordinazione dinamica generale.		
Conoscenza e pratica dell'attività sportiva	Approfondimento tecnico e pratico della PALLAVOLO. Approfondimento tecnico e pratico del TENNIS-TAVOLO. Conoscenza e pratica in forma semplice di BADMINTON e BEACH-TENNIS (esercitazioni di palleggio).		
Elementi di teoria	Questionari e schemi riassuntivi autoprodotti su: Le Qualità Motorie (<i>forza, resistenza, rapidità, flessibilità, oordinazione</i>) e i loro presupposti fisiologici. I principi dell'Allenamento. Il concetto moderno di salute. Nozioni fondamentali di Biologia del corpo umano (<i>cellule, tessuti, organi, apparati e sistemi</i>). L'Apparato Locomotore: <i>Apparato Scheletrico, Sistema Articolare, Sistema Muscolare, Apparati Cardio-circolatorio e Respiratorio.</i> Il linguaggio tecnico dell'Educazione Fisica: corretta terminologia dei segmenti corporei e la terminologia ginnastica.		Il DIRITTO alla salute (art. 32 della Costituzione), in relazione al concetto del DOVERE morale del perseguimento della salute come contributo positivo alla società e al proprio Paese.

Argomenti sportivi delle lezioni	Condivisione di audiovisivi su PALLAVOLO, BADMINTON TENNIS-TAVOLO, ATLETICA LEGGERA, SCI-SNOWBOARD, BREAK DANCE, con commenti e spiegazioni tecniche sulle discipline sportive in visione.	Legami dello Sport con la Storia contemporanea e con aspetti del Marketing.	Importanza della pratica sportiva e dell'attività motoria nello stile di vita contemporaneo
Potenziamento Fisiologico	Esercitazioni a corpo libero e in circuito per il potenziamento muscolare ed organico Esercitazioni a corpo libero per lo sviluppo della mobilità e della scioltezza articolare Esercitazioni per lo sviluppo della rapidità e della velocità		
Rielaborazione degli schemi motori e consolidamento del carattere	Equilibrio dinamico in volo Utilizzo dei giochi sportivi per l'affinamento della coordinazione dinamica generale Guida alla fase di riscaldamento Compiti di arbitraggio e di organizzazione sportiva		
Conoscenza e pratica dell'attività sportiva	Cenni di posturologia applicata. Approfondimento tecnico e pratico del calcio Approfondimento tecnico e pratico della pallavolo		
Elementi di teoria	L'allenamento Programmazione dell'allenamento sportivo Specialità atletiche legate alle capacità condizionali e alle capacità coordinative Concetto moderno di salute Il doping Le Olimpiadi antiche e moderne		

IL DOCENTE

Prof. Arnaldo Piredda

COMPLEMENTI DI MATEMATICA

Docente:	Prof. Antonio Buggè
Ore settimanali di lezione:	1
Libro di testo:	M. Bergamini, G. Barozzi, Matematica Rosso Vol. 4 con Tutor, Ed. Zanichelli Audiovisivi, Appunti, Dispense Applicazioni: Mathway (Studio e grafici di funzioni), Piattaforma G-Suite (Classroom, Google Meet)

--	--	--

Attività di recupero: In itinere

Programma disciplinare svolto			
Argomenti	Testi e Contenuti	Connessioni interdisciplinari	Riflessioni di Educazione Civica
Ricerca Operativa	La ricerca operativa e le sue fasi. Classificazione dei problemi di scelta. Casi in cui la funzione obiettivo è una retta (zona di perdita, zona di utile e punto di equilibrio). Cenni al caso della parabola.		
Indagine Statistica	Media aritmetica, mediana e moda. Frequenze. Dati continui e discreti. Vari tipi di grafici con particolare riferimento a grafici a barre e istogrammi e alle loro differenze fondamentali.		

IL DOCENTE

Prof. Antonio Buggè

MATEMATICA

Docente:	Prof. Antonio Buggè
Ore settimanali di lezione:	4
Libro di testo:	M. Bergamini, G. Barozzi, Matematica Rosso Vol. 4 con Tutor, Ed. Zanichelli
Materiali:	Audiovisivi, Appunti, Dispense
Applicazioni:	Mathway (Studio e grafici di funzioni), Piattaforma G-Suite (Classroom, Google Meet)

Attività di recupero: In itinere

Verifiche
• Interrogazioni individuali • Prove strutturate e semistrutturate • Esercizi di analisi • Attività Di Ricerca E Produzione Individuale E Di Gruppo

Programma disciplinare svolto			
Argomenti	Testi e Contenuti	Connessioni interdisciplinari	Riflessioni di Educazione Civica
Ripasso: retta e piano cartesiano	Le equazioni degli assi. Rappresentazione e equazioni di rette verticali e orizzontali. Equazione generica di una retta, termine noto e coefficiente angolare.		Lavori di gruppo su vari temi scelti dagli alunni (ambiente, razzismo, discriminazione, isolamento sociale, ansia, depressione, ecc).
Ripasso: equazioni di I grado	Risoluzione di equazioni di I grado e rappresentazione grafica della retta corrispondente individuando le intersezioni con gli assi. Risoluzione di sistemi lineari.		
Ripasso: disequazioni di I grado	Risoluzione algebrica e grafica delle disequazioni di I grado. Risoluzione di sistemi di disequazioni di I grado.		
Ripasso: equazioni di II grado	Risoluzione di equazioni di II grado attraverso l'utilizzo della formula risolutiva o della scomposizione di trinomi speciali.		
Parabola	Rappresentazione grafica della parabola: concavità, asse di simmetria, intersezioni con gli assi e vertice.		
Disequazioni di II grado	Studio del segno e risoluzione sia con metodo grafico che con metodo tabellare.		
Disequazioni di grado superiore al II e fratte	Disequazioni di grado superiore al II: studio del segno e risoluzione con metodo tabellare. Disequazioni fratte: condizioni di esistenza e introduzione del concetto di dominio di una funzione, studio del segno, risoluzione con metodo tabellare.		

Studio di funzione	Definizione di funzione e di funzione reale. Classificazione di funzioni reali. Definizione di dominio e codominio di una funzione. Definizione di funzioni pari o dispari. Definizioni relative alle caratteristiche di una funzione. Studio del segno, intersezioni con gli assi e grafico di funzioni razionali intere. Concetto intuitivo di massimo e minimo di una funzione. Concetto intuitivo di limite finito ed infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito o infinito. Limite sinistro e destro di una funzione. Definizione e rappresentazione grafica di asintoti verticali e orizzontali. Condizioni per l'esistenza di asintoti verticali e orizzontali, con particolare riguardo alle funzioni razionali fratte.		
--------------------	--	--	--

IL DOCENTE

Prof. Antonio Buggè

IRC

Docente:	Prof.ssa Chiara Di Cosimo
Ore settimanali di lezione:	1
Libri di testo:	Il nuovo Tiberiade, Manganotti-incampo

Obiettivi Didattici e Formativi		
Competenze	Conoscenze	Abilità
Rispetto del prossimo, dignità della persona umana	Analisi della condizione sociale sopra descritta in relazione agli aspetti di legge (tutela, diritti, doveri), in particolare nella condizione lavorativa della donna	

Attività di recupero
In itinere

Strumenti di lavoro
Lezioni frontali Lezione multimediale Visione di film e documentari Cooperative learning Lettura ed analisi diretta dei testi Discussioni-dibattito Produzione ed analisi di schemi e mappe concettuali

Verifiche
Attività di ricerca e di produzione individuale e di gruppo

Programma disciplinare svolto

Natura e finalità dell'IRC.

L'insegnamento della Religione Cattolica nell'inquadramento della scuola italiana.

Art. Costituzionali, fonti magisteriali e normative scolastiche

Differenza tra IRC e Catechesi

Laicità dello Stato e l'Ora di Religione cattolica

La dignità della persona umana

L'uomo nell'antropologia, sociologia e Costituzione

Morale e moralità: coscienza, libertà, responsabilità

Valori, diritti e doveri

Natura culturale del valore

Valori e bisogni. Differenze e punti d'incontro

Diritti e doveri nell'ambito delle scelte

Criteri di giudizio: lecito/non lecito; giusto/non giusto

Gesù storico e attualità quotidiana

Religione e società

Questioni sociali-antropologiche sulla figura di Cristo e il suo operato

Fondamenti ecclesiali

Ecclesiologia

Il ruolo socio-politico-religioso del Papa

Il giubileo 2025, natura e storia

Grafiche Giubilari

LA DOCENTE

Prof.ssa Chiara Di Cosimo

IL CONSIGLIO DI CLASSE 4° A		
Docente (Cognome e Nome)	Materia	Firma
Vittoria Pescatori	Laboratori Tecnici	
Vittoria Pescatori	Progettazione multimediale	
Candida Pontecorvo	Tecnologie dei processi di produzione	
Candida Pontecorvo	Organizzazione processi produttivi	
Cristiana Mangiacapra	Inglese	
Alessandra D'Ubaldi	Italiano	
Alessandra D'Ubaldi	Storia	
Andrea Pacioni	Laboratori di tecnologie e tecniche della comunicazione multimediale	
Andrea Pacioni	ITP	
Alex Volpe	ITP	
Antonio Buggè	Matematica	
Luigi Mennella	Teoria della comunicazione	
Antonio Buggè	Complementi di matematica	
Piredda Arnaldo	Scienze Motorie	
Chiara Di Cosimo	IRC	
Doriana Salvatore	Sostegno	
Roberto Silli	Sostegno	
Elodia Policarpio	Sostegno	
Rosa Ardolino	Sostegno	

Data, 15 maggio 2025

Il Coordinatore di Classe

Prof. Andrea Pacioni

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Rosa Caccioppo



I.I.S. CARLO URBANI
STUDENTE OGGI PROFESSIONISTA DOMANI

ALLEGATI:

SIMULAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

A.S. 2024-2025

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Salvatore Quasimodo, *Alla nuova luna*, in *Tutte le poesie*, a cura di Gilberto Finzi, Mondadori, Milano, 1995.

In principio Dio creò il cielo
e la terra, poi nel suo giorno
esatto mise i luminari in cielo
e al settimo giorno si riposò.

Dopo miliardi di anni l'uomo,
fatto a sua immagine e somiglianza,
senza mai riposare, con la sua
intelligenza laica,
senza timore, nel cielo sereno
d'una notte d'ottobre,
mise altri luminari uguali
a quelli che giravano
dalla creazione del mondo. Amen.

Alla nuova luna fa parte della raccolta *La terra impareggiabile*, pubblicata nel 1958, che testimonia l'attenzione di Quasimodo (1901 - 1968) per il mondo a lui contemporaneo e la sua riflessione sul progresso scientifico e sulla responsabilità degli scienziati in un'epoca di importanti innovazioni tecnologiche. La poesia è ispirata al lancio in orbita del primo satellite artificiale *Sputnik I*, avvenuto nel 1957.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta il contenuto della poesia e descrivine sinteticamente la struttura metrica.
2. Le due strofe individuano i due tempi del discorso poetico che presenta uno sviluppo narrativo sottolineato dalla ripresa di concetti e vocaboli chiave. Individua le parole che vengono ripetute in entrambe le parti del componimento e illustra il significato di questa ripetizione.
3. L'azione dell'uomo 'creatore' viene caratterizzata da due notazioni che ne affermano la perseveranza e il coraggio; individuale e commentane il significato.
4. Al verso 8 Quasimodo isola l'espressione '*intelligenza laica*': quale rapporto istituisce, a tuo avviso, questa espressione tra la creazione divina e la scienza?
5. A conclusione del componimento il poeta utilizza un vocabolo che conferisce al testo un andamento quasi liturgico; commenta questa scelta espressiva.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Quasimodo e/o ad altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano i temi del progresso scientifico-tecnologico e delle responsabilità della scienza nella costruzione del futuro dell'umanità.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA A2

Alberto Moravia, *Gli indifferenti*, edizioni Alpes, Milano, 1929, pp. 27-28.

Gli indifferenti (1929) è il romanzo d'esordio di Alberto Pincherle, in arte Alberto Moravia (1907 – 1990). I protagonisti sono i fratelli Carla e Michele Ardengo, incapaci di opporsi ai propositi di Leo Merumeci, amante della loro madre Mariagrazia, che in modo subdolo tenta di impossessarsi dei beni e della villa di loro proprietà.

«Tutti lo guardarono.

- Ma vediamo, Merumeci, - supplicò la madre giungendo le mani, - non vorrà mica mandarci via così su due piedi?... ci conceda una proroga...

- Ne ho già concesse due, - disse Leo, - basta... tanto più che non servirebbe ad evitare la vendita...

- Come a non evitare? – domandò la madre.

Leo alzò finalmente gli occhi e la guardò:

- Mi spiego: a meno che non riusciate a mettere insieme ottocentomila lire, non vedo come potreste pagare se non vendendo la villa...

La madre capì, una paura vasta le si aprì davanti agli occhi come una voragine; impallidì, guardò l'amante; ma Leo tutto assorto nella contemplazione del suo sigaro non la rassicurò:

- Questo significa – disse Carla – che dovremo lasciare la villa e andare ad abitare in un appartamento di poche stanze?

- Già, – rispose Michele, - proprio così.

Silenzio. La paura della madre ingigantiva; non aveva mai voluto sapere di poveri e neppure conoscerli di nome, non aveva mai voluto ammettere l'esistenza di gente dal lavoro faticoso e dalla vita squallida. «Vivono meglio di noi» aveva sempre detto; «noi abbiamo maggiore sensibilità e più grande intelligenza e perciò soffriamo più di loro...»; ed ora, ecco, improvvisamente ella era costretta a mescolarsi, a ingrossare la turba dei miserabili; quello stesso senso di ripugnanza, di umiliazione, di paura che aveva provato passando un giorno in un'automobile assai bassa attraverso una folla minacciosa e lurida di scioperanti, l'opprimeva; non l'atterrivano i disagi e le privazioni a cui andava incontro, ma invece il bruciore, il pensiero di come l'avrebbero trattata, di quel che avrebbero detto le persone di sua conoscenza, tutta gente ricca, stimata ed elegante; ella si vedeva, ecco... povera, sola, con quei due figli, senza amicizie chè tutti l'avrebbero abbandonata, senza divertimenti, balli, lumi, feste, conversazioni: oscurità completa, ignuda oscurità.

Il suo pallore aumentava: «Bisognerebbe che gli parlassi da sola a solo», pensava attaccandosi all'idea della seduzione; «senza Michele e senza Carla... allora capirebbe».

Guardò l'amante.

- Lei, Merumeci, - propose vagamente - ci conceda ancora una proroga, e noi il denaro lo si troverà in qualche modo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano evitando di ricorrere al discorso diretto.
2. Per quale motivo *'la paura della madre ingigantiva'*?
3. Pensando al proprio futuro, la madre si vede *'povera, sola, con quei due figli, senza amicizie'*: l'immagine rivela quale sia lo spessore delle relazioni familiari e sociali della famiglia Ardengo. Illustra questa osservazione.
4. In che modo la madre pensa di poter ancora intervenire per evitare di cadere in miseria?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sulla rappresentazione del mondo borghese come delineato criticamente da Moravia. Puoi mettere questo testo in relazione con altri suoi scritti o far riferimento anche ad autori italiani e stranieri che hanno affrontato il tema della rappresentazione dei caratteri della borghesia.

*Ministero dell'istruzione e del merito***TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO****PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Federico Chabod**, *L'idea di nazione*, Laterza, Bari, (I edizione 1961), edizione utilizzata 2006, pp. 76-82.

«[...] è ben certo che il principio di nazionalità era una gran forza, una delle idee motrici della storia del secolo XIX.

Senonché, occorre avvertire ben chiaramente che esso principio si accompagna allora, indissolubilmente, almeno negli italiani, con due altri principi, senza di cui rimarrebbe incomprensibile, e certo sarebbe incompleto.

Uno di questi principi, il più collegato anzi con l'idea di nazionalità, era quello di libertà politica [...]. In alcuni casi, anzi, si deve fin dire che prima si vagheggiò un sistema di libertà all'interno dello Stato singolo in cui si viveva, e poi si passò a desiderare la lotta contro lo straniero, l'indipendenza e in ultimo l'unità, quando cioè ci s'accorse che l'un problema non si risolveva senza l'altro. E fu proprio il caso del conte di Cavour, mosso dapprima da una forte esigenza liberale, anelante a porre il suo paese al livello raggiunto dalle grandi nazioni libere dell'Occidente (Francia ed Inghilterra); e necessariamente condotto a volere l'indipendenza, e poi ancora l'unità. [...]

Quanto al Mazzini, credo inutile rammentare quanto l'esigenza di libertà fosse in lui radicata: a tal segno da tenerlo ostile alla monarchia, anche ad unità conseguita, appunto perché nei principi egli vedeva i nemici del vivere libero. Egli è repubblicano appunto perché vuole la libertà: piena, assoluta, senza mezzi termini e riserve.

Il *Manifesto della Giovine Italia* è già più che esplicito: «Pochi intendono, o paiono intendere la necessità prepotente, che contende il progresso vero all'Italia, se i tentativi non si avviino sulle tre *basi inseparabili dell'Indipendenza, della Unità, della Libertà*».

E più tardi, nell'appello ai *Giovani d'Italia* ch'è del 1859, nuova, nettissima affermazione «Adorate la Libertà. Rivendicatela fin dal primo sorgere e serbatela gelosamente intatta...» [...]

Il secondo principio che s'accompagnava con quello di nazione, era quello *europeo*. [...]

Pensiamo al Mazzini, anzitutto. Egli, che esalta tanto la nazione, la patria, pone tuttavia la *nazione* in connessione strettissima con l'*umanità*. La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'*Umanità*, che è la Patria delle Patrie, la Patria di tutti. Senza Patria, impossibile giungere all'Umanità: le nazioni sono «gl'individui dell'umanità come i cittadini sono gl'individui della nazione... Patria ed Umanità sono dunque egualmente sacre». [...]

Ora, l'umanità è ancora, essenzialmente, per il Mazzini, Europa: ed infatti insistente e continuo è il suo pensare all'Europa, l'Europa giovane che, succedendo alla vecchia Europa morente, l'Europa del Papato, dell'Impero, della Monarchia e dell'Aristocrazia, sta per sorgere.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Quali sono, secondo Chabod, le esigenze e gli obiettivi di Camillo Benso, conte di Cavour, nei confronti dell'Italia?
3. Nella visione di Mazzini, qual è il fine supremo della nazione e cosa egli intende per '*Umanità*'?
4. Spiega il significato della frase '*La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità*'.

Produzione

Sulla base dei tuoi studi esponi le tue considerazioni sull'argomento proposto da Federico Chabod (1901 – 1960) nel brano e rifletti sul valore da attribuire all'idea di nazione, facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali.

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Piero Angela**, *Dieci cose che ho imparato*, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114.

«In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che “svettano” maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al “software”, cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello.

Quindi l'elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l'80% della ricchezza dei paesi più avanzati è “immateriale”, cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni.

La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la “distruzione creativa”, vale a dire l'uscita di scena di attività obsolete e l'ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L'enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali.

Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario.

Per questo è così importante il ruolo di chi ha un'idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Quali sono le conseguenze della cosiddetta '*distruzione creativa*'?
3. Cosa intende Piero Angela con l'espressione '*ricchezza immateriale*'?
4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell'autore, un '*sistema molto efficiente*'?

Produzione

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l'innovazione.

Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Oriana Fallaci**, *Intervista con la storia*, Rizzoli, Milano, 1977, pp.7-8.

«La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?

È un vecchio dilemma, lo so, che nessuno ha risolto e nessuno risolverà mai. È anche una vecchia trappola in cui cadere è pericolosissimo perché ogni risposta porta in sé la sua contraddizione. Non a caso molti rispondono col compromesso e sostengono che la storia è fatta da tutti e da pochi, che i pochi emergono fino al comando perché nascono al momento giusto e sanno interpretarlo. Forse. Ma chi non si illude sulla tragedia assurda della vita è portato piuttosto a seguire Pascal¹, quando dice che, se il naso di Cleopatra fosse stato più corto, l'intera faccia della terra sarebbe cambiata; è portato piuttosto a temere ciò che temeva Bertrand Russell² quando scriveva: «Lascia perdere, quel che accade nel mondo non dipende da te. Dipende dal signor Krusciov, dal signor Mao Tse-Tung, dal signor Foster Dulles³. Se loro dicono 'morite' noi morremo, se loro dicono 'vivete' noi vivremo». Non riesco a dargli torto. Non riesco a escludere insomma che la nostra esistenza sia decisa da pochi, dai bei sogni o dai capricci di pochi, dall'iniziativa o dall'arbitrio di pochi. Quei pochi che attraverso le idee, le scoperte, le rivoluzioni, le guerre, addirittura un semplice gesto, l'uccisione di



Ministero dell'istruzione e del merito

un tiranno, cambiano il corso delle cose e il destino della maggioranza.

Certo è un'ipotesi atroce. È un pensiero che offende perché, in tal caso, noi che diventiamo? Greggi impotenti nelle mani di un pastore ora nobile ora infame? Materiale di contorno, foglie trascinate dal vento?»

¹ *Pascal*: Blaise Pascal (1623 - 1662) scienziato, filosofo e teologo francese. In un suo aforisma sostenne il paradosso che l'aspetto di Cleopatra, regina d'Egitto, avrebbe potuto cambiare il corso della storia nello scontro epocale tra Oriente e Occidente nel I secolo a.C.

² *Bertrand Russell*: Bertrand Arthur William Russell (1872 - 1970), filosofo, logico, matematico britannico, autorevole esponente del movimento pacifista, fu insignito del premio Nobel per la letteratura nel 1950.

³ *Foster Dulles*: John Foster Dulles (1888 - 1959), politico statunitense, esponente del partito repubblicano, divenne segretario di Stato nell'amministrazione Eisenhower nel 1953, restando in carica fino al 1959, anno della sua morte.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. *'La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?'* Esponi le tue considerazioni sulle domande con cui il brano ha inizio.
3. Come si può interpretare la famosa citazione sulla lunghezza del naso di Cleopatra? Si tratta di un paradosso oppure c'è qualcosa di profondamente vero? Rispondi esponendo la tua opinione.
4. Oriana Fallaci cita il pensiero di Bertrand Russell, espresso ai tempi della Guerra fredda, che sembra non lasciare scampo alle nostre volontà individuali rispetto agli eventi storici. Per quali motivi il filosofo inglese prende a riferimento proprio quei personaggi politici come arbitri dei destini del mondo?

Produzione

L'ipotesi con cui Oriana Fallaci (1929 – 2006) conclude il suo pensiero sulla storia, si riferisce ai tempi della Guerra fredda e della minaccia nucleare. Tuttavia, da allora, il susseguirsi di tensioni e conflitti non accenna a placarsi, anche nel nostro continente. Secondo te, la situazione è ancor oggi nei termini descritti dalla giornalista? Rispondi anche con esempi tratti dalle tue conoscenze degli avvenimenti internazionali e dalle tue letture elaborando un testo che presenti le tue tesi sostenute da adeguate argomentazioni.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

LETTERA APERTA AL MINISTRO BIANCHI SUGLI ESAMI DI MATURITÀ

(<https://www.edscuola.eu/wordpress/?p=150602>)

«Gentile Ministro Bianchi,

a quanto abbiamo letto, Lei sarebbe orientato a riproporre un esame di maturità senza gli scritti come lo scorso anno, quando molti degli stessi studenti, interpellati dai giornali, l'hanno giudicato più o meno una burletta.

Nonostante i problemi causati dalla pandemia, per far svolgere gli scritti in sicurezza a fine anno molte aule sono libere per ospitare piccoli gruppi di candidati. E che l'esame debba essere una verifica seria e impegnativa è nell'interesse di tutti. In quello dei ragazzi – per cui deve costituire anche una porta di ingresso nell'età adulta – perché li spinge a esercitarsi e a studiare, anche affrontando quel tanto di ansia che conferma l'importanza di questo passaggio. Solo così potranno uscirne con soddisfazione. È nell'interesse della collettività, alla quale è doveroso garantire che alla promozione corrisponda una reale preparazione. Infine la scuola, che delle promozioni si assume la responsabilità, riacquisterebbe un po' di quella credibilità che ha perso proprio scegliendo la via dell'indulgenza a compenso della sua frequente inadeguatezza nel formare culturalmente e umanamente le nuove generazioni.



Ministero dell'istruzione e del merito

Non si tratta quindi solo della reintroduzione delle prove scritte, per molte ragioni indispensabile (insieme alla garanzia che non si copi e non si faccia copiare, come accade massicciamente ogni anno); ma di trasmettere agli studenti il messaggio di serietà e di autorevolezza che in fondo si aspettano da parte degli adulti.»

Nella Lettera aperta indirizzata nel dicembre 2021 al Professor Patrizio Bianchi, allora Ministro dell'Istruzione, i firmatari, illustri esponenti del mondo accademico e culturale italiano, hanno espresso una serie di riflessioni relative all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Marco Belpoliti**, *Elogio dell'attesa nell'era di WhatsApp*, in *la Repubblica*, 30 gennaio 2018 (<https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2018/01/31/elogia-dellattesa-nellera-whatsapp35.html>)

«Non sappiamo più attendere. Tutto è diventato istantaneo, in "tempo reale", come si è cominciato a dire da qualche anno. La parola chiave è: "Simultaneo". Scrivo una email e attendo la risposta immediata. Se non arriva m'infastidisce: perché non risponde? Lo scambio epistolare in passato era il luogo del tempo differito. Le buste andavano e arrivavano a ritmi lenti. Per non dire poi dei sistemi di messaggi istantanei cui ricorriamo: WhatsApp. Botta e risposta. Eppure tutto intorno a noi sembra segnato dall'attesa: la gestazione, l'adolescenza, l'età adulta. C'è un tempo per ogni cosa, e non è mai un tempo immediato. [...]

Chi ha oggi tempo di attendere e di sopportare la noia? Tutto e subito. È evidente che la tecnologia ha avuto un ruolo fondamentale nel ridurre i tempi d'attesa, o almeno a farci credere che sia sempre possibile farlo. Certo a partire dall'inizio del XIX secolo tutto è andato sempre più in fretta. L'efficienza compulsiva è diventato uno dei tratti della psicologia degli individui. Chi vuole aspettare o, peggio ancora, perdere tempo? [...] Eppure ci sono ancora tanti tempi morti: "Si prega di attendere" è la risposta che danno i numeri telefonici che componiamo quasi ogni giorno.

Aspettiamo nelle stazioni, negli aeroporti, agli sportelli, sia quelli reali che virtuali. Attendiamo sempre, eppure non lo sappiamo più fare. Come minimo ci innervosiamo. L'attesa provoca persino rancore. Pensiamo: non si può fare più velocemente?»

Nell'articolo di Marco Belpoliti viene messo in evidenza un atteggiamento oggi molto comune: il non sapere attendere, il volere tutto e subito.

A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale valore possa avere l'attesa nella società del "*tempo reale*".

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

¹ Come: mentre

² umido equinozio: il piovoso equinozio d'autunno

³ stelo vano: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ ombra d'ago in tacito quadrante: ombra dell'ago di una meridiana. Tacito è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone



Ministero dell'istruzione e del merito

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano



Ministero dell'istruzione e del merito

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppe* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

¹ Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

² Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea')": *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on* + *life*).



Ministero dell'istruzione e del merito

2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*Ministero dell'istruzione e del merito***PROPOSTA C2**

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Ministero dell'istruzione e del merito

A021 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT29)

Disciplina: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

CREAZIONE DELLA GRAFICA PER PRODOTTI GRAFICI E WEB PER LA MOSTRA DEDICATA ALL'ICONICO PINOCCHIO

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare la grafica per alcuni prodotti in vendita presso il *bookshop* della mostra dedicata all'iconico burattino di legno, famoso in tutto il mondo. Il candidato dovrà sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni, seguendo le caratteristiche tecniche riportate:

- A. stampa: progettare la grafica della I / IV di copertina e del dorso del catalogo (formato a scelta), la grafica per una *shopper bag* che lo contenga o possa essere altrimenti usata (grafica coerente con il catalogo) e segnalibro 5cm x 16 cm.
- B. stampa: progettare la grafica per il retro delle carte del gioco *Memory*, dedicato alle avventure di Pinocchio (formato a scelta), la scatola che le contiene e il logotipo del gioco (naming a scelta).
- C. multimedia: *show-reel* di presentazione del burattino Pinocchio (formato 1920 x 1080 pixel orientativamente, durata 30/45 secondi).

CONSEGNA

In funzione della scelta, il candidato dovrà:

- 1. fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale, *moodboard* se opportuno e bozze/*rough*) che mostri il processo creativo;
- 2. redigere una breve relazione scritta che spieghi il concept del progetto e le scelte relative al font utilizzato (fornire il nome del font) e ai colori (fornire i codici dei colori) (minimo 10 righe massimo 25, in corpo 11). A scelta la relazione può essere realizzata sotto forma di presentazione che integra tutto il materiale richiesto al precedente punto 1;
- 3. realizzare il layout finale.



Ministero dell'istruzione e del merito

A021 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT29)

Disciplina: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

BRIEF DEL PROGETTO

Premesse

Le avventure di Pinocchio, un romanzo per ragazzi scritto nel 1883 da Carlo Collodi, racconta le esperienze tragicomiche di una marionetta animata di nome Pinocchio, costruita e amata come un figlio dal falegname Geppetto.

Il libro, oltre ad essere un *long seller* e un libro di formazione, è un capolavoro della narrativa che si presta a molteplici interpretazioni metaforiche, ad esempio in relazione alla trasformazione da burattino a bambino, o al naso che cresce in parallelo alle bugie raccontate.

L'iconico Pinocchio è ormai parte della cultura popolare, tanto che le sue avventure hanno dato vita, negli anni, a centinaia di edizioni tradotte in oltre 240 lingue, trasposizioni teatrali, televisive e cinematografiche, tra cui è celebre quella d'animazione della Walt Disney.

Pinocchio è il libro più internazionale e venduto della letteratura italiana e, a oggi, è la seconda opera più tradotta della letteratura mondiale.

Obiettivo: descrizione del progetto

Chi è Pinocchio

Geppetto spiega di aver battezzato la sua creatura Pinocchio perché è un nome a lui conosciuto:

«Che nome gli metterò? – disse tra sé e sé. – Lo voglio chiamar Pinocchio. Questo nome gli porterà fortuna. Ho conosciuto una famiglia intera di Pinocchi: Pinocchio il padre, Pinocchia la madre e Pinocchi i ragazzi, e tutti se la passavano bene. Il più ricco di loro chiedeva l'elemosina.»

Pinocchio, anche se definito burattino, è in realtà una marionetta (un pupazzo di legno manovrabile con i fili) che si comporta come un essere umano; egli infatti si muove da solo, parla, dorme e mangia, perché il pezzo di legno usato per crearlo era "animato".

Nel romanzo sono descritte una serie di peripezie che lo portano, data la sua propensione a scegliere compagni poco raccomandabili, a trasformarsi in un asino e a rischiare la morte. Ma il lieto fine è d'obbligo: infatti Pinocchio, dopo l'ultima avventura vissuta nella pancia del terribile Pesce-Cane (spesso rappresentato come una balena), smette di essere un burattino e diventa un ragazzo vero.

Pinocchio è fondamentalmente buono, ingenuo e credulone, e proprio per questo si lascia trascinare dalle cattive compagnie, ma è anche famoso per le bugie che racconta e per il naso che cresce in proporzione all'enormità di esse. Il naso lungo è ciò che rende iconico il personaggio; come scrive Collodi: "Per nascondere la verità di una faccia *speculum animae*¹ [...] si aggiunge al naso vero un altro naso di cartapesta". Anche il suo abbigliamento è unico, infatti il burattino indossa "un vestituccio di carta fiorita, un paio di scarpe di scorza d'albero e un cappellino di midolla di pane". Egli viene perciò spesso rappresentato con un cappello a punta e i

¹ Specchio dell'anima



Ministero dell'istruzione e del merito

A021 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT29)

Disciplina: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

pantaloni che arrivano al ginocchio (detti "pinocchietti").

«C'era una volta...

- Un re! - diranno subito i miei piccoli lettori.

No, ragazzi, avete sbagliato. C'era una volta un pezzo di legno.»

(Carlo Collodi, il famosissimo *incipit* de "Le avventure di Pinocchio")

La storia comincia dunque con un pezzo di legno. Il falegname Geppetto riceve in regalo un pezzo di legno che parla, così decide di usarlo per costruire un burattino che, appena impara a camminare, comincia a creare un mucchio di guai.

"Ho pensato di fabbricarmi da me un bel burattino di legno; ma un burattino meraviglioso, che sappia ballare, tirare di scherma e fare i salti mortali. Con questo burattino voglio girare il mondo, per buscarmi un tozzo di pane e un bicchier di vino" dice Geppetto.

I personaggi che accompagnano Pinocchio nelle sue avventure sono moltissimi, ma alcuni di essi sono ormai parte dell'immaginario collettivo e hanno assunto un valore simbolico. Tra questi ci sono il Grillo Parlante, la voce della coscienza, che rimprovera Pinocchio quando il suo comportamento è scorretto; la Fata Turchina, paziente e saggia, che aiuta il burattino cercando di portarlo sulla retta via; Lucignolo, irresponsabile e fannullone, che distoglie Pinocchio dai suoi doveri; il Gatto e la Volpe, gli imbrogliatori per antonomasia, che lo adescano con facili lusinghe; Mangiafuoco, burbero e irascibile, che però alla fine dona al burattino dei denari per aiutare il povero Geppetto.

La storia appare come una libera rilettura del *romanzo di formazione*; Pinocchio è un monello disubbidiente e viziato e la sua metamorfosi da burattino in ragazzo vero è stata letta come metafora della maturazione di un comune bambino, abituato a combinare marachelle, in un ragazzo responsabile.

Le avventure di Pinocchio affrontano temi quali la ricerca dell'identità, la crescita personale, la responsabilità, le conseguenze delle scelte e la lotta tra il bene e il male; per questo si tratta di un'opera ancora oggi attuale e amata, grazie alla sua capacità di toccare corde emotive universali e di offrire insegnamenti etici e morali. La narrazione, intrisa di allegorie e insegnamenti che rimandano al valore della verità, dell'onestà, del coraggio e a quanto sia importante imparare dai propri errori, si può leggere a diversi livelli, ed è stata perciò oggetto di più interpretazioni e adattamenti, che rispecchiano cambiamenti sociali e culturali avvenuti nel corso del tempo.

Il libro, innovativo per l'epoca, con una trama avvincente e personaggi memorabili, è ancora oggi in grado di catturare l'immaginazione dei lettori, e le numerose trasposizioni in film, serie televisive, opere teatrali e altro ancora continuano a mantenere viva l'attenzione nei confronti di Pinocchio e della sua storia.



Ministero dell'istruzione e del merito

A021 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT29)

Disciplina: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Target

- Focus: globale

Obiettivi di comunicazione

Pinocchio è un'icona, la sua riconoscibilità formale è talmente potente che è possibile identificarlo persino in un albero con una sporgenza appuntita (il suo naso, appunto). Inoltre la sua figura è pura geometria, caratterizzata com'è da forme basilari quali il cilindro, la sfera, il cono, che da sempre si intersecano dando vita alle più disparate creazioni, soprattutto di design.

L'identità così spiccata del burattino permette di creare una comunicazione coordinata per una mostra a lui dedicata, in grado di trasmettere la peculiarità e l'unicità del personaggio di Pinocchio.

Il tono di voce

- FANTASTICO
- ICONICO
- TRANSGENERAZIONALE
- IRRIVERENTE

TESTI DA INSERIRE NELLA I DI COPERTINA DEL CATALOGO

Titolo: **PINOCCHIO, bugie lunghe un naso**

Logo: ipotizzare lo spazio per il logo di una casa editrice

TESTI DA INSERIRE NELLA IV DI COPERTINA DEL CATALOGO

Possibile inserire una frase evocativa

Codice a barre

Euro 35

TESTI DA INSERIRE NEL DORSO

Titolo: **PINOCCHIO, bugie lunghe un naso**

Logo: ipotizzare lo spazio per il logo di una casa editrice

TESTI DA INSERIRE NELLA SHOPPER BAG

Possibile inserire una frase evocativa

TESTI DA INSERIRE NEL SEGNALIBRO

PINOCCHIO, bugie lunghe un naso



Ministero dell'istruzione e del merito

A021 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT29)

Disciplina: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

TESTI DA INSERIRE NELLA SCATOLA DEL MEMORY

PINOCCHIO, bugie lunghe un naso

Memory

Logotipo (naming a scelta)

TESTI DA INSERIRE NELLO SHOW REEL

PINOCCHIO, bugie lunghe un naso

Possibile inserire una frase evocativa

Allegati

- immagini (si possono utilizzare se il formato è compatibile ma non sono vincolanti)
- codice a barre

N.B. Qualora la commissione ritenga di dover integrare il materiale iconografico fornito per lo svolgimento del tema proposto, essa ha facoltà di reperire ulteriori immagini, da fornire a tutti gli studenti, sia ricavandole da testi a stampa che scaricandole (prima dell'inizio della prova) da internet.

SECONDA PARTE

1. Quali sono i bisogni presenti nella piramide di Maslow?
2. Quali sono gli elementi connotativi necessari per la costruzione visiva di un marchio?
3. Descrivi le varie tipologie di packaging.
4. Cos'è il tracciato fustella?

La prova può essere eseguita con qualsiasi tecnica (collage, disegno, digitale, ecc.).

È consentito l'uso degli strumenti da disegno e la consultazione di cataloghi e riviste per l'eventuale utilizzo di immagini (in forma sia cartacea, sia digitale: stampe, libri, font, CD, USB con raccolte immagini).

È consentito l'utilizzo della strumentazione informatica e non (computer, scanner, macchina fotografica digitale, fotocopiatrice, stampante) e, se disponibili nell'istituto sede d'esame, dei programmi dedicati (disegno vettoriale, impaginazione, fotoritocco) per la rielaborazione delle immagini, la composizione del testo e la realizzazione dell'impaginato.

Durante la prova non è consentito l'accesso ad Internet.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 4 ore dalla consegna della traccia.

Indirizzo: IT15 - GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: Progettazione multimediale

Lo studente svolga la prima parte della prova e risponda a due dei quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Si chiede all'alunno di studiare, progettare e realizzare la grafica della comunicazione per promuovere una mostra sul Futurismo rispettando le indicazioni del design brief.

Lo studente ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni:

1. Prodotti per la stampa: 1 annuncio stampa dell'evento (formato A4 e A3) più il biglietto di ingresso (formato a scelta), e segnalibro mostra (formato 5x12cm).
2. Display advertising: banner (720 x 300) più landing page dedicata alla mostra (formato 1024 x 780 pixel);
3. Stampa e multimedia: 1 manifesto (formato A3 verticale) più una comunicazione da pubblicare sui social network (a scelta: reel animato, carousel, video - aspect ratio a scelta: 1:1, verticale 9:16 o orizzontale 16:9).

CONSEGNA

In funzione della scelta l'alunno dovrà:

- fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale, moodboard, bozze/rough, ecc.) che mostri il processo creativo;
- redigere una breve relazione scritta che spieghi il concept del progetto (minimo 10 righe massimo 25, font in corpo 11).
- consegnare il formato aperto/nativo dell'applicativo utilizzato con le relative risorse (immagini raster, elementi vettoriali e font);
- consegnare l'elaborato definitivo nel formato digitale appropriato in funzione della tipologia di messaggio progettato e della modalità di divulgazione.

BRIEF DEL PROGETTO

Il Palazzo Reale di Milano, in collaborazione con il Comune, organizza una Mostra dedicata al Futurismo. L'iniziativa è finalizzata ad esplorare anche in modalità multimediale la portata innovativa dell'avanguardia italiana offrendo al pubblico un'esperienza immersiva grazie anche all'ausilio delle nuove tecnologie.

La mostra si terrà nel periodo 15 settembre / 30 dicembre 2025.

Sviluppa la comunicazione crossmediale per promuovere l'iniziativa scegliendo una delle opzioni proposte.

IL FUTURISMO: caratteristiche generali

Il Futurismo, una delle prime Avanguardie europee, è stato un movimento artistico e culturale che ha coinvolto le diverse forme espressive dell'arte, dalla pittura alla scultura, all'architettura, al teatro, alla letteratura, fino ad arrivare al mondo della comunicazione e dei mass media.

Si è sviluppato in Italia a partire dal 1909, in un periodo di profondi cambiamenti sociali:

- il progresso tecnologico stava trasformando i sistemi produttivi,
- l'invenzione dell'automobile stava abbreviando le distanze,
- la diffusione dei mass media potenziava la comunicazione: i manifesti saranno un importante strumento di divulgazione del pensiero futurista;
- le guerre inoltre porteranno a enormi sconvolgimenti politici e sociali.

Le origini: IL MANIFESTO DI MARINETTI

I principi fondamentali del futurismo furono definiti nel primo manifesto del movimento, scritto da Filippo Tommaso Marinetti e pubblicato nel 1909 sul giornale *Le Figaro* di Parigi:

1. *"Noi vogliamo cantare l'amor del pericolo, l'abitudine all'energia e alla temerità.*
2. *Il coraggio, l'audacia, la ribellione, saranno elementi essenziali della nostra poesia.*
3. *La letteratura esaltò fino ad oggi l'immobilità pensosa, l'estasi ed il sonno. Noi vogliamo esaltare il movimento aggressivo, l'insonnia febbrile, il passo di corsa, il salto mortale, lo schiaffo ed il pugno.*
4. *Noi affermiamo che la magnificenza del mondo si è arricchita di una bellezza nuova: la bellezza della velocità. Un'automobile da corsa col suo cofano adorno di grossi tubi simili*

a serpenti dall'alito esplosivo... un'automobile ruggente, che sembra correre sulla mitraglia, è più bello della Vittoria di Samotracia

5. *Noi vogliamo inneggiare all'uomo che tiene il volante, la cui asta ideale attraversa la Terra, lanciata a corsa, essa pure, sul circuito della sua orbita.*
6. *Bisogna che il poeta si prodighi, con ardore, sfarzo e munificenza, per aumentare l'entusiastico fervore degli elementi primordiali.*
7. *Non v'è più bellezza, se non nella lotta. Nessuna opera che non abbia un carattere aggressivo può essere un capolavoro. La poesia deve essere concepita come un violento assalto contro le forze ignote, per ridurle a prostrarsi davanti all'uomo.*
8. *Noi siamo sul promontorio estremo dei secoli!... Perché dovremmo guardarci alle spalle, se vogliamo sfondare le misteriose porte dell'Impossibile? Il Tempo e lo Spazio morirono ieri. Noi viviamo già nell'assoluto, poiché abbiamo già creato l'eterna velocità onnipresente*
9. *Noi vogliamo glorificare la guerra - sola igiene del mondo - il militarismo, il patriottismo, il gesto distruttore dei libertari, le belle idee per cui si muore e il disprezzo della donna.*
10. *Noi vogliamo distruggere i musei, le biblioteche, le accademie d'ogni specie, e combattere contro il moralismo, il femminismo e contro ogni viltà opportunistica o utilitaria.*
11. *Noi canteremo le grandi folle agitate dal lavoro, dal piacere o dalla sommossa: canteremo le maree multicolori e polifoniche delle rivoluzioni nelle capitali moderne; canteremo il vibrante fervore notturno degli arsenali e dei cantieri incendiati da violente lune elettriche; le stazioni ingorde, divoratrici di serpi che fumano; le officine appese alle nuvole pei contorti fili dei loro fumi; i ponti simili a ginnasti giganti che scavalcano i fiumi, balenanti al sole con un luccichio di coltelli; i piroscafi avventurosi che fiutano l'orizzonte, le locomotive dall'ampio petto, che scalpitano sulle rotaie, come enormi cavalli d'acciaio imbrigliati di tubi, e il volo scivolante degli aeroplani, la cui elica garrisce al vento come una bandiera e sembra applaudire come una folla entusiasta.*

È dall'Italia, che noi lanciamo pel mondo questo nostro manifesto di violenza travolgente e incendiaria, col quale fondiamo oggi il «Futurismo», perché vogliamo liberare questo paese dalla sua fetida cancrena di professori, d'archeologi, di ciceroni e d'antiquarii.

Già per troppo tempo l'Italia è stata un mercato di rigattieri. Noi vogliamo liberarla dagl'innumerevoli musei che la coprono tutta di cimiteri innumerevoli.

Musei: cimiteri!... Identici, veramente, per la sinistra promiscuità di tanti corpi che non si conoscono. Musei: dormitori pubblici in cui si riposa per sempre accanto ad esseri odiati o ignoti! Musei: assurdi macelli di pittori e scultori che vanno trucidandosi ferocemente a colpi di colori e di linee, lungo le pareti contese!

Che ci si vada in pellegrinaggio, una volta all'anno, come si va al Camposanto nel Giorno dei morti... ve lo concedo. Che una volta all'anno sia deposto un omaggio di fiori davanti alla Gioconda, ve lo concedo... Ma non ammetto che si conducano quotidianamente a passeggio per i musei le nostre tristezze, il nostro fragile coraggio, la nostra morbosa inquietudine. Perché volersi avvelenare? Perché volere imputridire?

E che mai si può vedere, in un vecchio quadro, se non la faticosa contorsione dell'artista, che si sforzò di infrangere le insuperabili barriere opposte al desiderio di esprimere interamente il suo sogno?... Ammirare un quadro antico equivale a versare la nostra sensibilità in un'urna funeraria, invece di proiettarla lontano, in violenti getti di creazione e di azione.

Volete dunque sprecare tutte le vostre forze migliori, in questa eterna ed inutile ammirazione del passato, da cui uscite fatalmente esausti, diminuiti e calpesti?

In verità io vi dichiaro che la frequentazione quotidiana dei musei, delle biblioteche e delle accademie (cimiteri di sforzi vani, calvarii di sogni crocifissi, registri di slanci troncati! ...) è, per gli artisti, altrettanto dannosa che la tutela prolungata dei parenti per certi giovani ebbri del loro ingegno e della loro volontà ambiziosa. Per i moribondi, per gl'infermi, pei prigionieri, sia pure: – l'ammirabile passato è forse un balsamo ai loro mali, poiché per essi l'avvenire è sbarrato... Ma noi non vogliamo più saperne, del passato, noi, giovani e forti futuristi!

E vengano dunque, gli allegri incendiarii dalle dita carbonizzate! Eccoli! Eccoli!... Suvvia! date fuoco agli scaffali delle biblioteche!... Sviare il corso dei canali, per inondare i musei!... Oh, la gioia di veder galleggiare alla deriva, lacere e stinte su quelle acque, le vecchie tele gloriose!... Impugnate i picconi, le scuri, i martelli e demolite, demolite senza pietà le città venerate!

.... Omissis”

(F.T. Marinetti, *Manifesto del Futurismo*, pubblicato in lingua francese sul quotidiano Le Figaro il 20 febbraio 1909, con titolo *Manifeste du Futurisme*.)

Il Futurismo si concentrava sulla nuova realtà e sul futuro, caratterizzati da tecnologia e velocità.

Lo sviluppo industriale stava accelerando la produzione e cambiando il tessuto economico e sociale; le automobili trasformavano il concetto di tempo e di spazio e la luce artificiale modificava la vita delle persone e la forma stessa delle città.

Concentrato sul desiderio di innovazione e cambiamento, il futurismo considerava un presente che guardava ad un futuro che non voleva avere più niente a che fare con il passato e con la storia.

IL PRIMO FUTURISMO

Nel Febbraio 1910 i pittori Umberto Boccioni, Carlo Carrà, Giacomo Balla, Gino Severini, Luigi Russolo, firmarono il primo Manifesto dei pittori futuristi in cui dichiarano di voler:

- 1) “Distuggere il culto del passato, l'ossessione dell'antico, il pedantismo e il formalismo accademico.*
- 2) Disprezzare profondamente ogni forma d'imitazione.*
- 3) Esaltare ogni forma di originalità, anche se temeraria, anche se violentissima.*
- 4) Trarre coraggio ed orgoglio dalla facile faccia di pazzia con cui si sferzano e s'imbavagliano gl'innovatori.*
- 5) Considerare i critici d'arte come inutili e dannosi.*

6) *Ribellarci contro la tirannia delle parole: armonia e di buon gusto, espressioni troppo elastiche, con le quali si potranno facilmente demolire l'opera di Rembrandt, quella di Goya e quella di Rodin.*

7) *Spazzar via dal campo ideale dell'arte tutti i motivi, tutti i soggetti già sfruttati.*

8) *Rendere e magnificare la vita odierna, incessantemente e tumultuosamente trasformata dalla scienza vittoriosa. Siano sepolti i morti nelle più profonde viscere della terra! Sia sgombra di mummie la soglia del futuro! Largo ai giovani, ai violenti, ai temerari!"*

(Umberto Boccioni, Carlo Carrà, Giacomo Balla, Gino Severini, Luigi Russolo, *Manifesto dei pittori futuristi*)

IL SECONDO FUTURISMO 1918-1940

Mentre la prima fase del Futurismo fu caratterizzata da una spinta rivoluzionaria, contro ogni ordine preconstituito, dopo la prima guerra mondiale lo spirito di ribellione andò trasformandosi, avvicinando movimento all'ideologia fascista e creando un legame con un regime che in realtà era più reazionario che rivoluzionario.

Un esponente di rilievo del secondo Futurismo fu Fortunato Depero, che realizzando scenografie per spettacoli teatrali, progettando manifesti pubblicitari, creando arazzi, soprammobili, mobili, giocattoli, ecc., portò il futurismo ad espandersi verso tutte le arti applicate.

OBIETTIVO: DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto vuole promuovere un'esposizione che, avvalendosi anche delle nuove tecnologie e della realtà aumentata, vuole raccontare lo spirito innovativo e rivoluzionario del movimento futurista, espresso in particolare nel manifesto di Marinetti.

Mediante la comunicazione, si vuole sviluppare l'immagine dell'iniziativa mettendo in evidenza la portata innovativa del futurismo, il suo entusiasmo per la tecnologia e la sua battaglia culturale contro ogni forma di passatismo e di tradizionalismo borghese.

TARGET

Studenti delle scuole superiori e anche adulti, appassionati di storia dell'arte e interessati in particolare alle avanguardie storiche, curiosi di esplorare il mondo dell'arte anche in modo diverso, grazie all'ausilio delle nuove tecnologie digitali.

TONE OF VOICE

Il tono del messaggio deve rispecchiare lo spirito anarchico e rivoluzionario in particolare del primo futurismo; le parole che lo possono definire sono: esaltazione – fervore – futuro – dinamismo - tecnologia – progresso – rivoluzione – coinvolgimento - rottura.

PIANIFICAZIONE DEI MEDIA

- stampa: quotidiani e riviste;
- affissioni;
- web, social media;
- comunicazione below the line

TESTI DA INSERIRE

titolo: IL FUTURISMO

sottotitolo: Tra arte e rivoluzione

date: 15 settembre / 30 dicembre 2025

luogo: Milano, Palazzo Reale

info: futurismo@palazzorealemilano.it

www. Palazzorealemilano.it

LOGHI DA INSERIRE

logo: Palazzo Reale

logo: Comune di Milano

logo: artribune magazine

logo: exhibart magazine

SECONDA PARTE

Che cosa si intende con Branding?

Che cosa si intende con *tone of voice*?

Che cosa si intende con *inbound* e *outbound* marketing?

Che cosa si intende con segmentazione del mercato e quali finalità si pone?

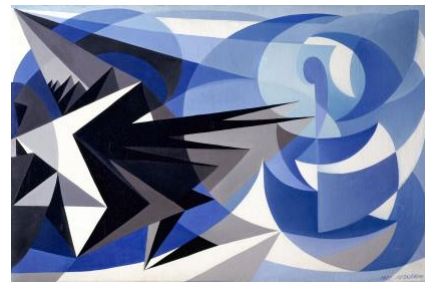


 PALAZZO REALE

Artribune
DAL 2011 ARTE ECCETERA ECCETERA

exibart





GRIGLIA DI VALUTAZIONE

MATERIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA Verifica Scritta II Biennio / Triennio – Tipologia testuale A – n. 1
----------------	---

DOCENTE	
CLASSE E SEZIONE	
ALUNNO	
DATA DELLA VERIFICA SCRITTA	

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI
Comprensione e analisi delle strutture formali e tematiche	Comprensione completa e approfondita, di tipo eccellente. Riconoscimento completo, coeso e preciso degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appropriata, argomentata e originale.	5
	Comprensione buona, di tipo intermedio; riconoscimento compiuto e pertinente degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appropriata.	4
	Comprensione e riconoscimento sufficientemente corretti e coerenti, ma con qualche imprecisione, degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione adeguata.	3
	Comprensione imprecisa e parziale; riconoscimento incompleto e superficiale degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appena accettabile.	2
	Errata comprensione e mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e formali del testo; interpretazione inadeguata.	1
Contestualizzazione, argomentazione e rielaborazione critica	Contestualizzazione con ricchezza di riferimenti culturali e chiara capacità di riflessione critica; argomentazione logica, coesa con dati e citazioni.	5
	Contestualizzazione con riferimenti culturali e capacità di riflessione critica; argomentazione logica e coerente.	4
	Contestualizzazione sostanzialmente corretta, con presenza di alcuni spunti di riflessione critica; argomentazione logica sufficientemente coerente.	3
	Contestualizzazione superficiale, con semplici spunti di riflessione critica; argomentazione parzialmente coerente, limitata e ripetitiva.	2
	Contestualizzazione e riflessioni critiche assenti; argomentazione incongruente e insensata.	1
Interpretazione corretta e articolata del testo	Efficace interpretazione critica ed articolata del testo	5
	Interpretazione sostanzialmente corretta del testo.	4
	Interpretazione superficiale del testo.	3
	Il testo è stato interpretato con approssimazione ed in parte è stato frainteso	2
	Il testo è stato interpretato con molta approssimazione e solo in minima parte	1
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Eccellente proprietà di linguaggio, lessico ampio, forma coerente, coesa.	5
	Buona proprietà di linguaggio, lessico e forma adeguati.	4
	Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico; forma lineare, semplice, ma corretta.	3
	Lessico impreciso, forma non sempre coesa ed organica, con pochi errori sintattici e ortografici.	2
	Lessico improprio e forma poco organica, con diffusi errori sintattici e ortografici.	1
Somma Punteggio		/ 20
VOTO ASSEGNATO (Somma punteggio diviso 2)		/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

MATERIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA Verifica Scritta II Biennio / Triennio – Tipologia testuale A – n. 2
----------------	---

DOCENTE	
CLASSE E SEZIONE	
ALUNNO	
DATA DELLA VERIFICA SCRITTA	

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI
Comprensione e analisi delle strutture formali e tematiche	Comprensione completa e approfondita, di tipo eccellente. Riconoscimento completo, coeso e preciso degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appropriata, argomentata e originale.	5
	Comprensione buona, di tipo intermedio; riconoscimento compiuto e pertinente degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appropriata.	4
	Comprensione e riconoscimento sufficientemente corretti e coerenti, ma con qualche imprecisione, degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione adeguata.	3
	Comprensione imprecisa e parziale; riconoscimento incompleto e superficiale degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appena accettabile.	2
	Errata comprensione e mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e formali del testo; interpretazione inadeguata.	1
Contestualizzazione, argomentazione e rielaborazione critica	Contestualizzazione con ricchezza di riferimenti culturali e chiara capacità di riflessione critica; argomentazione logica, coesa con dati e citazioni.	5
	Contestualizzazione con riferimenti culturali e capacità di riflessione critica; argomentazione logica e coerente.	4
	Contestualizzazione sostanzialmente corretta, con presenza di alcuni spunti di riflessione critica; argomentazione logica sufficientemente coerente.	3
	Contestualizzazione superficiale, con semplici spunti di riflessione critica; argomentazione parzialmente coerente, limitata e ripetitiva.	2
	Contestualizzazione e riflessioni critiche assenti; argomentazione incongruente e insensata.	1
Interpretazione corretta e articolata del testo	Efficace interpretazione critica ed articolata del testo	5
	Interpretazione sostanzialmente corretta del testo.	4
	Interpretazione superficiale del testo.	3
	Il testo è stato interpretato con approssimazione ed in parte è stato frainteso	2
	Il testo è stato interpretato con molta approssimazione e solo in minima parte	1
Chiarezza espositiva	Esposizione consapevole e chiara, lessico vario ed appropriato	5
	Esposizione corretta e chiara; lessico appropriato.	4
	Esposizione semplice ma chiara; lessico talvolta ripetitivo ma appropriato	3
	Esposizione non sempre chiara; lessico eccessivamente generico e/o talvolta improprio	2
	Esposizione confusa; lessico ripetitivo e non sempre appropriato	1
Somma Punteggio		/ 20
VOTO ASSEGNATO (Somma Punteggio diviso 2)		/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

MATERIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA Verifica Scritta II Biennio / Triennio – Tipologia testuale A – n. 3
----------------	---

DOCENTE	
CLASSE E SEZIONE	
ALUNNO	
DATA DELLA VERIFICA SCRITTA	

NB: L'assegnazione del punteggio a ogni indicatore terrà conto di quanto enunciato nel PEI della/dello studente

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI
Comprensione e analisi delle strutture formali e tematiche	Comprensione completa e approfondita, di tipo eccellente. Riconoscimento completo, coeso e preciso degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appropriata argomentata.	5
	Comprensione buona; riconoscimento pertinente degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appropriata	4
	Comprensione e interpretazione sufficienti; adeguato riconoscimento degli aspetti contenutistici e in parte di quelli formali.	3
	Comprensione imprecisa e parziale; interpretazione appena accettabile.	2
	Errata comprensione e interpretazione inadeguata.	1
Contestualizzazione, argomentazione e rielaborazione critica	Contestualizzazione arricchita con alcuni riferimenti culturali e capacità di riflessione critica; argomentazione solida.	5
	Contestualizzazione buona e capacità di riflessione critica; argomentazione logica e coerente.	4
	Contestualizzazione sostanzialmente corretta, con presenza di alcuni spunti di riflessione critica; argomentazione logica sufficientemente coerente.	3
	Contestualizzazione superficiale; argomentazione parzialmente coerente, limitata e ripetitiva.	2
	Contestualizzazione e riflessioni critiche assenti; argomentazione incongruente e insensata.	1
Interpretazione corretta e articolata del testo	Efficace interpretazione critica ed articolata del testo	5
	Interpretazione sostanzialmente corretta del testo.	4
	Comprensione e Interpretazione del testo sufficienti.	3
	Il testo è stato interpretato con approssimazione ed in parte è stato frainteso.	2
	Il testo è stato interpretato con molta approssimazione e solo in minima parte.	1
Chiarezza espositiva	Esposizione consapevole e perspicua, lessico vario ed appropriato.	5
	Esposizione corretta e lessico appropriato.	4
	Esposizione semplice ma chiara; lessico talvolta generico ma appropriato.	3
	Esposizione non sempre chiara; lessico talvolta improprio.	2
	Esposizione confusa; lessico appropriato.	1
Somma Punteggio		/ 20
VOTO ASSEGNATO (Somma Punteggio diviso 2)		/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

MATERIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA Verifica Scritta II Biennio / Triennio – Tipologia testuale B – n. 1
----------------	---

DOCENTE	
CLASSE E SEZIONE	
ALUNNO	
DATA DELLA VERIFICA SCRITTA	

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI
Utilizzo, analisi e capacità di rielaborazione dei documenti	Utilizzo e analisi ampi e articolati dei documenti. Ottima capacità di rielaborazione, con chiara capacità di riflessione critica.	5
	Utilizzo e analisi esatti dei documenti. Capacità intermedia di rielaborazione, con molti spunti di riflessione ed approfondimento critico.	4
	Utilizzo e analisi corretti dei documenti. Sufficiente capacità di rielaborazione, con diversi spunti di riflessione e approfondimento critico.	3
	Utilizzo e analisi parziali, superficiali dei documenti. Limitata capacità di rielaborazione, con alcuni spunti di riflessione.	2
	Utilizzo e analisi assenti o limitati dei documenti. Nulla o scarsa capacità di rielaborazione, con nessuno spunto critico.	1
Apporto personale e argomentazione	Apporto personale eccellente. Argomentazione coerente, coesa, supportata da dati e citazioni.	5
	Apporto personale buono. Argomentazione pregevole e discretamente coerente.	4
	Apporto personale sufficiente. Argomentazione logica e sufficientemente coerente.	3
	Apporto personale appena presente. Argomentazione parzialmente coerente, limitata, ripetitiva.	2
	Apporto personale assente e incongruente. Argomentazione insensata.	1
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da uno svolgimento pienamente coeso e fondato su evidenti e chiare relazioni logiche	5
	Il testo presenta uno sviluppo lineare in tutte le sue parti	4
	Il testo presenta uno sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto	3
	Il testo non si presenta del tutto coeso ed anche la coerenza evidenzia disomogeneità in diversi punti dell'argomentazione	2
	La coesione e la coerenza del testo sono quasi del tutto assenti	1
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Eccellente proprietà di linguaggio, lessico ampio, forma coerente, coesa.	5
	Buona proprietà di linguaggio, lessico e forma adeguati.	4
	Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico; forma lineare, semplice, ma corretta.	3
	Lessico impreciso, forma non sempre coesa ed organica, con pochi errori sintattici e ortografici.	2
	Lessico improprio e forma poco organica, con diffusi errori sintattici e ortografici.	1
Somma Punteggio		/ 20
VOTO ASSEGNATO (Somma Punteggio diviso 2)		/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

MATERIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA Verifica Scritta II Biennio / Triennio – Tipologia testuale B – n. 2
----------------	---

DOCENTE	
CLASSE E SEZIONE	
ALUNNO	
DATA DELLA VERIFICA SCRITTA	

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI
Utilizzo, analisi e capacità di rielaborazione dei documenti	Utilizzo e analisi ampi e articolati dei documenti. Ottima capacità di rielaborazione, con chiara capacità di riflessione critica.	5
	Utilizzo e analisi esatti dei documenti. Capacità intermedia di rielaborazione, con molti spunti di riflessione ed approfondimento critico.	4
	Utilizzo e analisi corretti dei documenti. Sufficiente capacità di rielaborazione, con diversi spunti di riflessione e approfondimento critico.	3
	Utilizzo e analisi parziali, superficiali dei documenti. Limitata capacità di rielaborazione, con alcuni spunti di riflessione.	2
	Utilizzo e analisi assenti o limitati dei documenti. Nulla o scarsa capacità di rielaborazione, con nessuno spunto critico.	1
Apporto personale e argomentazione	Apporto personale eccellente. Argomentazione coerente, coesa, supportata da dati e citazioni.	5
	Apporto personale buono. Argomentazione pregevole e discretamente coerente.	4
	Apporto personale sufficiente. Argomentazione logica e sufficientemente coerente.	3
	Apporto personale appena presente. Argomentazione parzialmente coerente, limitata, ripetitiva.	2
	Apporto personale assente e incongruente. Argomentazione insensata.	1
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da uno svolgimento pienamente coeso e fondato su evidenti e chiare relazioni logiche	5
	Il testo presenta uno sviluppo lineare in tutte le sue parti	4
	Il testo presenta uno sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto	3
	Il testo non si presenta del tutto coeso ed anche la coerenza evidenzia disomogeneità in diversi punti dell'argomentazione	2
	La coesione e la coerenza del testo sono quasi del tutto assenti	1
Chiarezza espositiva	Esposizione consapevole e chiara, lessico vario ed appropriato	5
	Esposizione corretta e chiara; lessico appropriato.	4
	Esposizione semplice ma chiara; lessico talvolta ripetitivo ma appropriato	3
	Esposizione non sempre chiara; lessico eccessivamente generico e/o talvolta improprio	2
	Esposizione confusa; lessico ripetitivo e non sempre appropriato	1
Somma Punteggio		/ 20
VOTO ASSEGNATO (Somma Punteggio diviso 2)		/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

MATERIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA Verifica Scritta II Biennio / Triennio – Tipologia testuale B – n. 3
----------------	---

DOCENTE	
CLASSE E SEZIONE	
ALUNNO	
DATA DELLA VERIFICA SCRITTA	

NB: L'assegnazione del punteggio a ogni indicatore terrà conto di quanto enunciato nel PEI della/dello studente

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI
Utilizzo, analisi e capacità di rielaborazione dei documenti	Utilizzo e analisi ampi e articolati dei documenti. Ottima capacità di rielaborazione e di riflessione critica.	5
	Utilizzo e analisi esatti dei documenti. Capacità intermedia di rielaborazione, con spunti di riflessione e approfondimento critico.	4
	Utilizzo e analisi corretti dei documenti. Sufficiente capacità di rielaborazione, con diversi spunti di riflessione.	3
	Utilizzo e analisi parziali, superficiali dei documenti. Limitata capacità di rielaborazione.	2
	Utilizzo e analisi assenti o limitati dei documenti. Nulla o scarsa capacità di rielaborazione, con nessuno spunto critico.	1
Apporto personale e argomentazione	Apporto personale molto buono. Argomentazione coerente, coesa, arricchita da alcuni riferimenti culturali.	5
	Apporto personale buono. Argomentazione discretamente coerente.	4
	Apporto personale sufficiente. Argomentazione logica e sufficientemente coerente.	3
	Apporto personale appena presente. Argomentazione solo parzialmente coerente.	2
	Apporto personale assente e incongruente. Argomentazione insensata.	1
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da uno svolgimento coeso e fondato su chiare relazioni logiche.	5
	Il testo presenta uno sviluppo lineare in tutte le sue parti.	4
	Il testo presenta uno sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto.	3
	Il testo non si presenta del tutto coeso ed anche la coerenza evidenzia disomogeneità in diversi punti dell'argomentazione.	2
	La coesione e la coerenza del testo sono quasi del tutto assenti.	1
Chiarezza espositiva	Esposizione consapevole e chiara, lessico vario ed appropriato.	5
	Esposizione corretta e chiara; lessico appropriato.	4
	Esposizione semplice ma chiara; lessico talvolta ripetitivo ma appropriato.	3
	Esposizione non sempre chiara; lessico eccessivamente generico e/o talvolta improprio.	2
	Esposizione confusa; lessico non appropriato.	1
Somma Punteggio		/ 20
VOTO ASSEGNATO (Somma Punteggio diviso 2)		/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

MATERIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA Verifica Scritta II Biennio / Triennio – Tipologia testuale C – n. 1
----------------	---

DOCENTE	
CLASSE E SEZIONE	
ALUNNO	
DATA DELLA VERIFICA SCRITTA	

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI
Aderenza alla traccia e analisi dell'argomento	Conoscenza pertinente e approfondita della questione affrontata. Analisi eccellente e approfondita dell'argomento.	5
	Conoscenza buona della questione affrontata. Analisi discretamente articolata dell'argomento.	4
	Conoscenza semplice della questione affrontata. Analisi sufficientemente articolata dell'argomento.	3
	Conoscenza parziale o superficiale della questione affrontata. Analisi superficiale dell'argomento.	2
	Conoscenza assente della questione affrontata. Analisi nulla dell'argomento.	1
Capacità di approfondimento critico e originalità di argomentazione	Giudizi e opinioni criticamente motivati in modo anche originale. Capacità di argomentazione coesa, coerente e supportata da dati e citazioni.	5
	Giudizi e opinioni personali discretamente motivati. Buona capacità di argomentazione logica.	4
	Giudizi e opinioni personali opportunamente motivati. Capacità di argomentazione logica e sufficientemente coerente.	3
	Giudizi e opinioni non sempre motivati. Capacità di argomentazione parzialmente coerente e limitata.	2
	Valutazione critica assente o molto limitata. Capacità di argomentazione semplicistica e incongruente.	1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Buona capacità espositiva. Sviluppo ben organizzato.	5
	Adeguate capacità espositive. Sviluppo semplice e chiaro.	4
	L'esposizione è semplice e solo parzialmente ordinata. Sviluppo sufficientemente appropriato.	3
	Alcune imperfezioni nell'ordine espositivo. Sviluppo poco efficace.	2
	L'esposizione presenta molte incongruenze. Sviluppo confuso.	1
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Eccellente proprietà di linguaggio, lessico ampio, forma coerente, coesa.	5
	Buona proprietà di linguaggio, lessico e forma adeguati.	4
	Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico; forma lineare, semplice, ma corretta.	3
	Lessico impreciso, forma non sempre coesa ed organica, con pochi errori sintattici e ortografici.	2
	Lessico improprio e forma poco organica, con diffusi errori sintattici e ortografici.	1
Somma Punteggio		/ 20
VOTO ASSEGNATO (Somma Punteggio diviso 2)		/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

MATERIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA Verifica Scritta II Biennio / Triennio – Tipologia testuale C – n. 2
----------------	---

DOCENTE	
CLASSE E SEZIONE	
ALUNNO	
DATA DELLA VERIFICA SCRITTA	

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI
Aderenza alla traccia e analisi dell'argomento	Conoscenza pertinente e approfondita della questione affrontata. Analisi eccellente e approfondita dell'argomento.	5
	Conoscenza buona della questione affrontata. Analisi discretamente articolata dell'argomento	4
	Conoscenza semplice della questione affrontata. Analisi sufficientemente articolata dell'argomento.	3
	Conoscenza parziale o superficiale della questione affrontata. Analisi superficiale dell'argomento.	2
	Conoscenza assente della questione affrontata. Analisi nulla dell'argomento.	1
Capacità di approfondimento critico e originalità di argomentazione	Giudizi e opinioni criticamente motivati in modo anche originale. Capacità di argomentazione coesa, coerente e supportata da dati e citazioni.	5
	Giudizi e opinioni personali discretamente motivati. Buona capacità di argomentazione logica.	4
	Giudizi e opinioni personali opportunamente motivati. Capacità di argomentazione logica e sufficientemente coerente.	3
	Giudizi e opinioni non sempre motivati. Capacità di argomentazione parzialmente coerente e limitata.	2
	Valutazione critica assente o molto limitata. Capacità di argomentazione semplicistica e incongruente.	1
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da uno svolgimento pienamente coeso e fondato su evidenti e chiare relazioni logiche	5
	Il testo presenta uno sviluppo lineare in tutte le sue parti	4
	Il testo presenta uno sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto	3
	Il testo non si presenta del tutto coeso ed anche la coerenza evidenzia disomogeneità in diversi punti dell'argomentazione	2
	La coesione e la coerenza del testo sono quasi del tutto assenti	1
Chiarezza espositiva	Esposizione consapevole e chiara, lessico vario ed appropriato	5
	Esposizione corretta e chiara; lessico appropriato.	4
	Esposizione semplice ma chiara; lessico talvolta ripetitivo ma appropriato	3
	Esposizione non sempre chiara; lessico eccessivamente generico e/o talvolta improprio	2
	Esposizione confusa; lessico ripetitivo e non sempre appropriato	1
Somma Punteggio		/ 20
VOTO ASSEGNATO (Somma Punteggio diviso 2)		/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

MATERIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA Verifica Scritta II Biennio / Triennio – Tipologia testuale C – n. 3
----------------	---

DOCENTE	
CLASSE E SEZIONE	
ALUNNO	
DATA DELLA VERIFICA SCRITTA	

NB: L'assegnazione del punteggio a ogni indicatore terrà conto di quanto enunciato nel PEI della/dello studente

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI
Aderenza alla traccia e analisi dell'argomento	Conoscenza pertinente e approfondita della questione affrontata. Analisi approfondita dell'argomento.	5
	Conoscenza buona della questione affrontata. Analisi discretamente articolata dell'argomento	4
	Conoscenza semplice della questione affrontata. Analisi sufficientemente articolata dell'argomento.	3
	Conoscenza parziale o superficiale della questione affrontata. Analisi superficiale dell'argomento.	2
	Conoscenza assente della questione affrontata. Analisi nulla dell'argomento.	1
Capacità di approfondimento critico e originalità di argomentazione	Giudizi e opinioni criticamente motivati in modo anche originale. Capacità di argomentazione coesa, supportata da dati e citazioni.	5
	Giudizi e opinioni personali discretamente motivati. Buona capacità di argomentazione logica.	4
	Giudizi e opinioni personali opportunamente motivati. Capacità di argomentazione logica e sufficientemente coerente.	3
	Giudizi e opinioni non sempre motivati. Capacità di argomentazione molto parziale e limitata.	2
	Valutazione critica assente o molto limitata. Capacità di argomentazione inefficace.	1
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da uno svolgimento coeso e fondato su chiare relazioni logiche.	5
	Il testo presenta uno sviluppo lineare in tutte le sue parti.	4
	Il testo presenta uno sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto.	3
	Il testo non si presenta del tutto coeso ed anche la coerenza evidenzia disomogeneità in diversi punti dell'argomentazione.	2
	La coesione e la coerenza del testo sono quasi del tutto assenti.	1
Chiarezza espositiva	Esposizione consapevole e chiara, lessico vario ed appropriato	5
	Esposizione corretta e chiara; lessico appropriato.	4
	Esposizione semplice ma chiara; lessico talvolta ripetitivo ma appropriato	3
	Esposizione non sempre chiara; lessico eccessivamente generico e/o talvolta improprio	2
	Esposizione confusa; lessico non appropriato	1
Somma Punteggio		/ 20
VOTO ASSEGNATO (Somma Punteggio diviso 2)		/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA II° PROVA DELL' ESAME DI STATO

PROVA PRATICA DI LABORATORIO

Indicatori	Descrittori		Valutazione
Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia Lettura e interpretazione del brief proposto	Comprensione del brief insufficiente	1-2	
	Comprensione del brief sufficiente o discreta	3	
	Comprensione del brief buona	4	
	Comprensione del brief ottima, completa e appropriata	5	
Utilizzo dei contenuti disciplinari di Indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri nel testo di prova, anche con contributi di originalità Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e collegarle tra loro. Esecuzione corretta della presentazione dell'elaborato finale	Progettazione e ideazione insufficiente	1-2	
	Progettazione e ideazione sufficiente o discreta	3	
	Progettazione e ideazione buona	4	
	Progettazione e ideazione ottima, completa e creativa	5	
Individuazione della giusta strategia risolutiva e particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo	Capacità insufficiente di utilizzare gli strumenti adeguati	1-2	
	Capacità sufficiente o discreta di usare gli strumenti adeguati	3	
	Capacità buona di usare gli strumenti adeguati	4	
	Capacità ottima e completa di coniugare gli strumenti adeguati	5	
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione.	Capacità insufficiente di coniugare gli argomenti trattati e utilizzarli tecnicamente in maniera adeguata	1-2	
	Capacità sufficiente o discreta di coniugare gli argomenti trattati e utilizzarli tecnicamente in maniera adeguata	3	
	Capacità buona di coniugare gli argomenti trattati e utilizzarli tecnicamente in maniera adeguata	4	
	Capacità completa di coniugare gli argomenti trattati e utilizzarli tecnicamente in maniera adeguata	5	

STUDENTE:	CLASSE:	Voto Totale:
-----------	---------	--------------

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA II° PROVA DELL' ESAME DI STATO

PROVA PRATICA DI LABORATORIO - DSA

Indicatori	Descrittori		Valutazione
Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia Lettura e interpretazione del brief proposto	Comprensione del brief non pienamente sufficiente	1-2	
	Comprensione del brief sufficiente	3	
	Comprensione del brief buona	4	
	Comprensione del brief appropriata e pertinente	5	
Utilizzo dei contenuti disciplinari di Indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri nel testo di prova, anche con contributi di originalità Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e collegarle tra loro. Esecuzione corretta della presentazione dell'elaborato finale	Progettazione e ideazione non pienamente sufficiente	1-2	
	Progettazione e ideazione sufficiente	3	
	Progettazione e ideazione buona	4	
	Progettazione e ideazione completa e creativa	5	
Individuazione della giusta strategia risolutiva e particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo	Capacità non sufficiente di utilizzare gli strumenti adeguati	1-2	
	Capacità discreta di usare gli strumenti adeguati	3	
	Capacità buona di usare gli strumenti adeguati	4	
	Capacità appropriata e pertinente di coniugare gli strumenti adeguati	5	
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione.	Capacità non sufficiente di coniugare gli argomenti trattati e utilizzarli tecnicamente in maniera adeguata	1-2	
	Capacità discreta di coniugare gli argomenti trattati e utilizzarli tecnicamente in maniera adeguata	3	
	Capacità buona di coniugare gli argomenti trattati e utilizzarli tecnicamente in maniera adeguata	4	
	Capacità appropriata e pertinente di coniugare gli argomenti trattati e utilizzarli tecnicamente in maniera adeguata	5	

STUDENTE:	CLASSE:	Voto Totale:
-----------	---------	--------------